



**Università
di Genova**

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 DEL DIPARTIMENTO (PDIP) DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

VISIONE STRATEGICA E OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

Descrizione del Dipartimento

L'identità scientifica del Dipartimento di Scienze della Formazione (<https://disfor.unige.it/>), considerata nella triplice linea prospettica della ricerca, della didattica e della terza missione, riconosce il proprio centro assiale nell'ambito delle Scienze della Formazione, la cui articolazione complessiva pone in relazione, principalmente, i settori delle Scienze umane e delle Scienze sociali, per aprirsi in maniera dialogica e dialettica a quei saperi che ruotano intorno all'uomo, considerato nella sua soggettività interiore e nei legami sociali, nella sua struttura biologica e in quella antropologica, nelle sue componenti linguistiche e culturali, nelle implicazioni storiche e geografiche connesse. Tali premesse confermano la natura multidisciplinare che compagina l'attività di ricerca realizzata nel Dipartimento. Ciò trova una curvatura inter- e trans-disciplinare di carattere didattico all'interno dei diversi Corsi di Studio (Triennali, Magistrali e Magistrali a Ciclo unico), rivolti agli ambiti della psicologia – nelle sue diversificate articolazioni, della pedagogia e della didattica – guardando all'educazione, all'istruzione culturale e all'insegnamento – e quello socioculturale – anche curvato nei settori del turismo e della comunicazione –. Tale eterogeneità riflette la molteplicità delle scienze e dei saperi raccolti nel Dipartimento, anche con riguardo all'ambito della Terza missione, per lo più rivolta ad attività di natura congressuale e promozione scientifica sul territorio, nell'interconnessione con poli e centri di ricerca nei confronti dei quali il corpo docente del Dipartimento stringe legami di ricerca, ma pure in rapporto all'attività scientifica sviluppata nei molteplici progetti di natura nazionale e internazionale avviati da gruppi di ricerca attivi presso il Dipartimento.

In base a tali premesse, nonché in accordo con il Programma triennale dell'Università di Genova e in linea con i processi del Sistema di Qualità di Ateneo, Il Dipartimento di Scienze della Formazione definisce annualmente le linee strategiche di sviluppo dell'offerta formativa, commisurate alle risorse di docenza, organizzative ed economiche disponibili, in linea con le risultanze della consultazione degli stakeholder e con il proprio progetto culturale complessivo, coerentemente con l'anima multidisciplinare che caratterizza la struttura dipartimentale.

Infatti, il Dipartimento di Scienze della Formazione combina le molteplici competenze dei docenti afferenti, promuovendo la ricerca scientifica in settori diversificati e tra loro complementari. Le attività di ricerca del Dipartimento si caratterizzano in larga misura per il carattere trasversale delle discipline coinvolte nei processi di educazione e di formazione.

L'**area pedagogica** del Dipartimento comprende i settori scientifico-disciplinari: PAED-01/A (Pedagogia generale), PAED-01/B (Storia della pedagogia), PAED-02/A (Didattica e pedagogia speciale) e PAED-02/B (Pedagogia sperimentale). Le ricerche nei settori scientifico-disciplinari PAED-01/A (Pedagogia Generale e Sociale) e PAED-01/B (Storia della pedagogia) affrontano sia gli aspetti teoretico-teorici, epistemologici e storico-letterari connessi con il discorso pedagogico, sia le dimensioni pratico-operative e metodologiche correlate con la ricerca in pedagogia, rapportando la Pedagogia Generale alla Filosofia dell'educazione e della formazione, all'Epistemologia Pedagogica, alla Pedagogia Clinica, alla Storia della pedagogia e alla Letteratura dell'infanzia, con riferimenti anche alla formazione, all'educazione, all'istruzione. Le ricerche nei settori scientifico-disciplinari PAED-02/A (Didattica e pedagogia Speciale) e PAED-02/B (Pedagogia sperimentale) hanno per oggetto gli aspetti teorici, empirici e sperimentali della didattica, della formazione nella prospettiva dell'apprendimento *lifelong* e *lifewide*, dell'educazione mediale e *e-learning*, dell'inclusione dei soggetti titolari di bisogni educativi speciali, dell'orientamento, della progettazione educativo-formativa, della valutazione di prodotto, di processo e di sistema nei contesti formali non formali e informali, anche in prospettiva interculturale.

L'**area psicologica** comprende i settori scientifico-disciplinari: PSIC-01/A (Psicologia generale), PSIC-01/C (Psicomatria), PSIC-02/A (Psicologia dello sviluppo); PSIC-03/A (Psicologia Sociale) e PSIC-03/B (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni), PSIC-04/A (Psicologia dinamica), PSIC-04/B (Psicologia clinica). Le ricerche presentano un ampio e approfondito panorama delle tematiche nell'ambito delle discipline psicologiche sia in rapporto all'individuo che alla società. Sono, infatti, indagate, con prospettive diverse, le dinamiche dei processi cognitivi ed emotivi, in ambienti sociali e istituzionali e ne viene analizzato lo sviluppo e il ridefinirsi.

Di questi complessi processi le ricerche analizzano gli aspetti qualitativi, quantitativi, le valenze sociali, gli aspetti clinici e dinamici.

L'**area sociologica** comprende i settori scientifico-disciplinari GSPS-05/A (Sociologia generale), GSPS-06/A (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), GSPS-07/B (Sociologia del diritto e della devianza), GSPS-08/A (Sociologia dei processi economici e del lavoro), GSPS-08/B (Sociologia dell'ambiente e del territorio). L'attività di ricerca privilegia lo studio del mutamento sociale con approcci diversi, ma tra loro correlati. L'attenzione per le dinamiche della globalizzazione, analizzate nel complesso delle variabili economiche e sociali (diseguaglianze sociali, mercato del lavoro, migrazioni), si accompagna a riflessioni innovative sui diversi approcci metodologici alle scienze sociali, fra cui la sociologia visuale, e a studi di sociologia di gender e sui processi d'invecchiamento.

L'**area geografica** è rappresentata dal settore scientifico-disciplinare GEOG-01/A (Geografia). Le ricerche si riferiscono a diverse branche della disciplina, tra cui geografia interculturale e sociale (con attenzione a temi quali il gender, le migrazioni, l'empowerment delle donne africane), geografia culturale (con attenzione a temi quali la letteratura e i media), geografia del turismo (con attenzione a temi quali la sostenibilità, l'*heritage* e la natura). In generale le ricerche sono volte alla valorizzazione dei territori nelle loro diverse articolazioni, particolare attenzione è posta sulle metodologie di indagine (qualitative e quantitative) degli ambiti locali.

L'**area storica** è rappresentata dal settore scientifico-disciplinare HIST-03/A (Storia contemporanea). Gli interessi di studio ruotano intorno al laboratorio dipartimentale ALSP Archivio ligure della scrittura popolare, dedicato alle pratiche sociali di scrittura tra XIX e XX secolo. Le ricerche affrontano nella prospettiva della storia sociale e culturale temi e aspetti legati all'età contemporanea, come le migrazioni storiche, i conflitti mondiali e i regimi totalitari, attraverso una riflessione critica sulle questioni interpretative relative agli usi della scrittura, intesa come fonte privilegiata per sondare la dimensione della soggettività nella storia in rapporto ai fenomeni di massa.

L'**area filosofica** comprende i settori scientifico-disciplinari PHIL-01/A (Filosofia teoretica), e PHIL-04/B (Filosofia dei linguaggi). Il settore PHIL-03/A (Filosofia morale) è attualmente privo di docenti strutturati, ma sono in corso le pratiche per la presa di servizio di un ricercatore appena reclutato. Le ricerche si situano nell'ambito della filosofia teoretica, della semiotica e della filosofia morale. In particolare, gli studi riguardano i processi semiotici di interpretazione di oggetti testuali di diversa taglia e natura, le nozioni di autocoscienza, coscienza morale, intenzionalità, il profilo ontologico dell'essere umano, gli sviluppi della filosofia trascendentale, questioni meta-filosofiche e pensiero critico, etica, etiche applicate, relazione etica-politica-economica ed è indagato il ruolo svolto dal sapere filosofico nell'apprendimento.

L'**area di lingue** è rappresentata dai settori disciplinari SPAN-01/C (Lingua, traduzione e linguistica spagnola) e L- ANGL-01/C (Lingua, traduzione e linguistica inglese). Le ricerche approfondiscono aspetti legati alla pragmatica interculturale, ibridazione linguistica e mediazione in chiave pan-ispánica, dimensione contrastiva della traduzione audiovisiva (intersemiotica, inter/intra-linguistica) tra cinema e letteratura in lingua spagnola; contrasto linguistico tra lingua spagnola e quichua e alla didattica della lingua inglese.

L'**area antropologica** è rappresentata dal settore scientifico-disciplinare BIOS-03/B (Antropologia). L'attività di ricerca - che presuppone la costruzione biosociale degli umani e la molteplicità dei mondi - è volta a cogliere le conseguenze antropologiche, filosofiche, politiche ed epistemologiche del "prendere gli altri sul serio", con particolare attenzione all'ambito dell'antropologia medica e dell'etnopsichiatria.

L'**area biologica** è rappresentata dal settore scientifico-disciplinare BIOS-04/A (Anatomia, biologia cellulare e biologia dello sviluppo comparate). L'attività di ricerca riguarda il ruolo delle molecole del sistema colinergico nello sviluppo embrionale, mentre dal punto di vista della didattica della scienza l'attività di ricerca verte nell'analisi delle strategie per promuovere e far evolvere la percezione della Scienza sia dal punto di vista dell'Educazione Ambientale sia della Sostenibilità delle nuove Tecnologie sia della Scienza intesa come Ricerca della comprensione delle metodologie applicative

...OMISSIS...

Settori ERC più rilevanti

SH2 *Institutions, values, beliefs and behaviour: sociology, social anthropology, political science, law, communication, social studies of science and technology*

SH3 *Environment and society: environmental studies, demography, social geography, urban and regional studies*

SH4 *The Human Mind and its complexity: cognition, psychology, linguistics, philosophy and education*

SH5 *Cultures and cultural production: literature, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies*

SH6 *The study of the human past: archaeology, history and memory*

La visione del Dipartimento

La visione a medio-lungo termine del DiSFor considera la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione in modo integrato, tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo e delle risorse disponibili, e mirando a sviluppare competenze interdisciplinari in ambiti pedagogici, psicologici, sociologici, antropologici, linguistici, filosofici, storici e geografici, come nella natura multidisciplinare del dipartimento stesso.

La declinazione di tale visione avviene attraverso specifici documenti, che dettagliano obiettivi, azioni, indicatori e target (rilevati in precedenza e attesi in tempi successivi). Nello specifico, il ciclo triennale attuale si articola (come nel precedente) nel Documento di Programmazione Dipartimentale (DPDip), che chiarisce formalmente gli indirizzi strategici generali per didattica, ricerca e terza missione (si veda il DPDip 2023-25); il Documento di Monitoraggio Annuale Dipartimentale (DMDip), che verifica periodicamente l'attuazione delle strategie e politiche, misurando lo stato di avanzamento degli obiettivi prefissati (si veda i DMDip 2023 e 2024); e, infine, nel Documento di Riesame della Programmazione Dipartimentale (DRDip), che rivaluta gli obiettivi di qualità della didattica, ricerca e terza missione, permettendo aggiustamenti strategici continui e aggiornamenti degli obiettivi stessi in vista della nuova programmazione del triennio successivo (si veda il DRDip 2025).

In coerenza con il ciclo precedente (2023-25) il DiSFor mira a implementare nella presente programmazione 2025-27 molteplici strategie operative e politiche nei diversi ambiti della didattica (per esempio, e meglio descritte nelle parti successive del documento, il potenziamento dell'orientamento in ingresso e in itinere attraverso eventi dedicati; la didattica di secondo livello e la specializzazione; il potenziamento del dottorato; l'innovazione didattica e il consolidamento della mobilità internazionale), della ricerca (in particolare, con l'attrazione di finanziamenti per la ricerca tramite formazione specifica rivolta a docenti e ricercatori, per incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello nazionale ed europeo, nonché con il monitoraggio della VQR, delle soglie ASN e degli indicatori SUA-RD) e della Terza Missione (con l'intento di ampliare la già consolidata rete di attività che il dipartimento svolge insieme alle diverse realtà del territorio, in particolare, sfruttando l'eccellenza interna costituita dal Museo di Etnomedicina e dall'Archivio Ligure della Scrittura Popolare).

Le attività di cui sopra si realizzano secondo un processo di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo, che rileva e monitora indicatori dedicati riportati nei precedentemente citati documenti ufficiali di revisione e monitoraggio, per avere un feedback continuo al fine di adattare e ottimizzare le strategie dipartimentali.

Tutti i documenti menzionati confluiscono nel repository dipartimentale, e, al contempo, sono resi pubblici e accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni tramite verbali, pubblicazioni ufficiali e il sito web dipartimentale, garantendo trasparenza e coinvolgimento continuo degli stakeholder nelle attività e negli sviluppi del Dipartimento.

A riguardo, va rilevato che il DiSFor sviluppa e attua la propria visione e le strategie conseguenti per la didattica, la ricerca e la terza missione attraverso una significativa rete di accordi e collaborazioni con attori economici, sociali, culturali, pubblici e privati del territorio. Queste si realizzano ormai da decenni in collaborazioni e accordi con gli attori territoriali collegate alla dimensione didattica (per esempio, nelle convenzioni di tirocinio curricolare per i corsi di L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione, nei tirocini professionalizzanti e valutativi dei corsi in LM-51 Psicologia e in L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche, e nel corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità), nonché in molteplici attività di ricerca in collaborazione con imprese e istituzioni locali e nazionali (prova ne sia l'ampliamento significativo nel tempo dei progetti di terza missione con ricadute concrete sul territorio).

Gli obiettivi proposti dal Dipartimento di Scienze della Formazione sono declinati per essere plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, le risorse disponibili, i risultati delle valutazioni interne ed esterne (VQR, ASN, SUA-RD) e con altre iniziative di monitoraggio e valutazione interna (per esempio, le survey su ricerca e TM).

In particolare, gli obiettivi sono declinati rimandando al Programma Triennale di Ateneo (2025-2027), che definisce obiettivi strategici specifici per il potenziamento della ricerca, il miglioramento della didattica e l'incremento della terza missione. Non di meno, la formulazione degli obiettivi dipartimentali è sempre

esplicitamente collegata alle risorse umane, strutturali ed economiche realmente disponibili presso il Dipartimento.

In termini di risorse umane il Dipartimento definisce annualmente le linee strategiche della propria offerta formativa, commisurandole alle effettive risorse di docenza, tecnico-amministrative e di supporto disponibili, come indicato nei documenti di pianificazione del reclutamento e nella compilazione della rilevazione annuale dei fabbisogni di personale TAB.

Sul piano delle risorse strutturali e tecnologiche, le condizioni e la disponibilità di infrastrutture (aule, laboratori) sono regolarmente sottoposte a valutazione delle condizioni in ragione di manutenzione e/o aggiornamento.

Sul piano delle risorse economiche il Dipartimento si avvale, oltre alla dotazione ordinaria di Ateneo, della partecipazione a bandi competitivi (nazionali e internazionali) per la ricerca e il rafforzamento delle attività di Terza Missione (convenzioni con enti pubblici e privati).

Parimenti, gli obiettivi strategici del DiSFor sono formulati considerando esplicitamente i risultati ottenuti nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR). Nel ciclo precedente sono stati analizzati i risultati della scorsa VQR. Al momento, si prevede di utilizzare i risultati della VQR in corso per identificare punti di forza e criticità specifiche per ciascuna area disciplinare del Dipartimento (Pedagogia, Psicologia, Filosofia, Sociologia ecc.), orientando così la pianificazione futura verso il potenziamento delle aree meno performanti e il consolidamento delle aree più virtuose. Presumibilmente, si ritiene che i risultati arriveranno all'inizio del 2026, pertanto potrebbero rientrare nel documento di monitoraggio dello stesso anno.

Non di meno, il Dipartimento, per rafforzare la competitività e la qualità della ricerca, declina i propri obiettivi tenendo conto degli Indicatori di Produttività Scientifica usati per l'ASN, quale riferimento per monitorare e migliorare la produttività scientifica dei propri docenti e ricercatori, e quello della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), monitorando la rendicontazione annuale delle attività di ricerca svolte.

Similmente, la Commissione Ricerca del DiSFor realizza ogni anno un Survey dipartimentale sulla ricerca per raccogliere informazioni dettagliate sulle attività scientifiche, mentre per i dati relativi all'impatto sociale delle attività svolte ci si avvarrà del portale di Ateneo per le attività di Terza missione, che sostituirà la survey dipartimentale a partire dal corrente anno.

Gli obiettivi della didattica

Per l'analisi dello stato dell'arte della didattica dipartimentale si rimanda al documento dell'Offerta Formativa, per il dettaglio della situazione dei singoli CCS, le risorse disponibili e relativa sostenibilità (didattica erogata/erogabile), per i corsi di studio per i quali si propone attivazione/ disattivazione o modifica di ordinamento, nonché per il dettaglio dei docenti di riferimento.

A ciò si aggiunga che il Dipartimento opera in un contesto territoriale sia più periferico rispetto alle opportunità dei Dipartimenti delle Università del Nord Italia, pertanto più svantaggiato, sia più eterogeneo a livello di densità demografica e imprenditoriale, nei diversi scenari tra il capoluogo genovese e i maggiori centri costieri della Liguria.

Pur a fronte di una realtà complessa e diversificata, il Dipartimento è stato in grado negli anni di tessere significative relazioni a livello territoriale, che, sul piano della didattica si riflettono soprattutto nelle opportunità per realizzare convenzioni per stage e tirocini post lauream con diversi enti locali pubblici e privati, utili a creare percorsi professionalizzanti nei diversi ambiti didattici propri del Dipartimento.

Nel dettaglio, per quanto riguarda la collaborazione con attori economici, sociali e culturali presenti sul territorio, il Dipartimento si avvale di una solida rete locale per la stipula di convenzioni relative a stage e tirocini. In particolare:

a) Le convenzioni per i tirocini curriculari stipulate con l'Ateneo riguardano i corsi di studio in Pedagogia (triennale: 250 ore; magistrale: 100 ore) — che dall'a.a. 2025/26 saranno seguite da tutor specializzati in vista della trasformazione dei corsi di studio in Pedagogia con valore abilitante come previsto dalla L. 55/2024 — e in Scienze e Tecniche Psicologiche e Psicologia. In questi percorsi, su richiesta dello studente, è possibile attivare tirocini curriculari aggiuntivi rispetto al monte ore obbligatorio previsto. Inoltre, per il previgente ordinamento del corso in Scienze e Tecniche Psicologiche, è prevista la possibilità di svolgere un tirocinio curricolare equivalente allo stage.

b) Le convenzioni stipulate tra il Dipartimento e le sedi ospitanti dei tirocini pratico-valutativi riguardano:

- Il corso di laurea magistrale abilitante in Psicologia (ai sensi del D.I. 654/2022), che prevede un tirocinio di 400 ore per studente;
- Il corso di laurea magistrale in Psicologia del previgente ordinamento, che prevedeva un tirocinio post-laurea di 750 ore per tirocinante.

Entrambi questi tirocini sono necessari per accedere alla prova pratico-valutativa, requisito per l'ammissione alla sezione A dell'Albo degli Psicologi.

c) Le convenzioni tra il Dipartimento e le sedi ospitanti riguardano anche il tirocinio professionalizzante post-laurea (500 ore per studente), previsto per i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche che intendano sostenere l'Esame di Stato per l'ammissione alla sezione B dell'Albo degli Psicologi

Nel 2024-2025 sono state sottoscritte 25 nuove convenzioni con enti pubblici e privati per garantire la possibilità di effettuare il tirocinio professionalizzante (TPV) agli studenti del CdS magistrale in Psicologia abilitante alla professione e al momento attuale risultano 58 studenti in 19 sedi convenzionate, mentre 143 studenti del CdS triennale sono coinvolti nell'omologo TPV. Parallelamente, 69 tra studenti e laureati dei cds con ordinamenti previgenti a esaurimento sono impegnati in stage e tirocini in 43 sedi convenzionate.

Infine, il DISFOR è sede del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, rivolto a insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado.

Rispetto alla Didattica, la visione strategica del Dipartimento per il triennio 2025-2027 si concentrerà sulla realizzazione di obiettivi dedicati all'orientamento in ingresso e in itinere (nonché, in uscita), al miglioramento sul piano dell'adozione di metodologie didattiche innovative, della didattica di secondo livello (specie sul sostegno), dell'internazionalizzazione dei corsi di laurea del dipartimento e del dottorato.

La scelta degli obiettivi, sempre definita in relazione agli obiettivi di Ateneo, è conseguente, in primo luogo, alla consapevolezza delle criticità che specie a partire dal 2026-27 si incontreranno in conseguenza della trappola demografica che può potenzialmente costituire un calo degli iscritti, specie in Liguria. In tal senso, almeno compatibilmente alle ridotte risorse disponibili e al limitato potere di intervento sul fenomeno, s'intende prevedere azioni che possano rappresentare interventi anticipatori di fronte a premesse demografiche complesse, potenzialmente aggravabili dall'evenienza di possibili criticità economiche diffuse. Non di meno, la scelta degli obiettivi consegue all'analisi dei dati Anvur, anche se relativamente aggiornati, all'esperienza maturata negli audit dello scorso triennio, nonché una evoluzione (seppur in continuità) con i documenti di Programmazione Dipartimentale 2023-2025, di Monitoraggio Dipartimentale 2023 e 2024, di Autovalutazione Dipartimentale 2024 e del Riesame Dipartimentale 2025, che costituiscono fonti di riferimento per il presente Documento di Programmazione 2025-2027.

Più in dettaglio, gli obiettivi sono di seguito elencati e specificati sul piano descrittivo attraverso schemi d'implementazione PDCA.

1) Obiettivo 1: Favorire orientamento in ingresso ai corsi triennali e magistrali (riferimento a obiettivi di Ateneo: OBIETTIVO STRATEGICO 1, Obiettivo operativo 1.1: Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del contesto socioeconomico locale, nazionale e internazionale).

Nello specifico, la pianificazione dell'obiettivo anzidetto (**PLAN**) si concentrerà sul mantenimento o incremento della partecipazione e dell'organizzazione di eventi di orientamento, organizzati dall'Ateneo o dal Dipartimento, e sul potenziamento dei rapporti con le scuole secondarie superiori per favorire la scelta informata degli studenti, attraverso almeno il mantenimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Conseguentemente, la realizzazione degli obiettivi (**Do**) vedrà la Commissione Orientamento del DISFor (ovvero, i sette componenti della Commissione, supportati da una decina di tutor e da docenti del dipartimento impegnati nelle attività di presentazione dell'offerta formativa) impegnata in azioni di partecipazione attiva a eventi organizzati dall'Ateneo (Info Point, Festival Orientamento, Open Day) e di organizzazione diretta di eventi rivolti a scuole secondarie superiori, specie nei già citati PCTO per il coinvolgimento attivo e mirato degli studenti delle scuole superiori alle attività del DISFor.

In termini di monitoraggio (**CHECK**) il raggiungimento generale dell'obiettivo sarà svolto mediante verifica al termine del ciclo di valutazione degli Indicatori Anvur iC00a (Avvii di carriera al primo anno,

con target >607 iscrizioni, tenendo conto dei corsi a numero programmato) e iC00e (Iscritti Regolari ai fini del CSTD, con target >1812 iscritti, tenendo conto dei corsi a numero programmato). Si tenga presente che, a fronte della complessità e della multidimensionalità del fenomeno considerato, non è possibile stabilire a priori un target più preciso, se non quello di un auspicabile miglioramento dei valori di partenza. Il monitoraggio specifico delle azioni (prevedendo valori attesi almeno superiori a quelli attuali) osserverà, nello specifico, il numero di eventi di orientamento di Ateneo e/o di Dipartimento e la partecipazione agli stessi, nonché il numero di PCTO organizzati dal DiSFor e gli studenti iscritti agli stessi.

Sulla base dei risultati del monitoraggio, la Commissione Orientamento attuerà eventuali azioni correttive (**ACT**) mirate nel caso gli indicatori risultino inferiori rispetto ai target previsti. Tali interventi saranno di volta in volta attuati in relazione ai documenti di monitoraggio dipartimentale. Nel caso in cui gli obiettivi siano raggiunti o superati, le buone pratiche verranno consolidate e diffuse ulteriormente per garantire il mantenimento e il rafforzamento dei risultati raggiunti.

2) Obiettivo 2: Favorire la regolarità del percorso formativo e la laurea entro la durata normale del corso di studio delle lauree triennali afferenti al Dipartimento (riferimento a obiettivi di Ateneo: OBIETTIVO STRATEGICO 3, Obiettivo operativo 3.2: Supportare il successo formativo migliorando la qualità dei servizi di orientamento in itinere e sostegno, in particolare per le studentesse e gli studenti del primo anno).

In dettaglio, la pianificazione dell'obiettivo anzidetto (**PLAN**) guarda all'Incremento degli eventi di orientamento in itinere al primo anno, combinato con l'arruolamento e la formazione specifica dei tutor per sostenere le attività di orientamento in itinere (al primo anno, ma anche agli anni successivi). Non di meno, la finalità specifica è d'incrementare la partecipazione degli studenti alle attività di orientamento, tanto delle matricole, quanto degli studenti in uscita dai corsi triennali verso magistrali e dalle magistrali verso il mondo del lavoro.

Sul piano della realizzazione (**DO**) La Commissione Orientamento del DiSFor (costituita da sette componenti e supportata da tutor specificamente dedicati a ciascuna attività) si impegnerà a organizzare e gestire eventi specifici di orientamento in itinere, selezionare e formare un adeguato numero di tutor per supportare efficacemente gli studenti durante gli eventi, coinvolgere attivamente le matricole nelle attività pianificate e realizzando incontri mirati di orientamento in uscita, facilitando transizioni consapevoli e informate.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo (**CHECK**) sarà effettuata principalmente mediante l'indicatore iC16bis: percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti, sempre prevedendo target attesi almeno superiori a livello dipartimentale come nei singoli corsi di laurea. Più specificatamente rispetto alle azioni saranno monitorati il numero di eventi di orientamento in itinere (e in uscita) realizzati, i tutor arruolati e la partecipazione degli studenti agli eventi. Sulla base delle valutazioni ottenute, la Commissione Orientamento procederà con eventuali correzioni e aggiustamenti nelle strategie e nelle modalità operative (**ACT**), qualora gli indicatori rilevati risultassero inferiori agli obiettivi fissati, sempre in relazione ai documenti di monitoraggio dipartimentale dei prossimi anni. Nel caso in cui gli obiettivi siano raggiunti o superati, le buone pratiche verranno consolidate e diffuse ulteriormente per garantire il mantenimento e il rafforzamento dei risultati raggiunti.

3) Obiettivo 3: Migliorare l'adozione di metodologie didattiche innovative (riferimento a obiettivi di Ateneo: OBIETTIVO STRATEGICO 1, Obiettivo Operativo 1.2 Adottare metodologie didattiche innovative che pongano le studentesse e gli studenti al centro del processo formativo anche ampliando l'offerta formativa a corsi erogati a distanza).

In termini di pianificazione (**PLAN**) l'obiettivo si concentra sulla promozione e incentivazione della partecipazione dei docenti alle attività formative del GLIA, soprattutto i neoassunti, nonché favorire l'utilizzo delle metodologie innovative negli insegnamenti.

Per raggiungere l'obiettivo, si adotteranno diverse azioni (**DO**), quali attività di sensibilizzazione e promozione tra i docenti per favorire l'adesione ai corsi e alle iniziative GLIA, con il coinvolgimento

diretto di docenti esperti in innovazione didattica (settore Innovazione Didattica del GLIA). Le risorse coinvolte includeranno i componenti del DiSFor che fanno parte del GLIA.

L'efficacia delle attività svolte (orientata a incrementare la partecipazione dei docenti DiSFor al GLIA rispetto al 2024) sarà monitorata (**CHECK**) tramite la rilevazione del numero dei docenti del DiSFor aderenti alle iniziative formative GLIA. In base ai risultati del monitoraggio (rilevati e osservati nei Documenti di Monitoraggio Dipartimentali all'interno del triennio), verranno attuate azioni correttive e migliorative mirate (**ACT**), qualora i risultati non raggiungano i target previsti, attraverso un ulteriore coinvolgimento e formazione mirata dei docenti. Nel caso in cui gli obiettivi siano raggiunti o superati, le buone pratiche verranno consolidate e diffuse ulteriormente per garantire il mantenimento e il rafforzamento dei risultati raggiunti.

4) Obiettivo 4: Migliorare il grado di internazionalizzazione dei corsi di laurea del dipartimento (riferimento a obiettivi di Ateneo: OBIETTIVO STRATEGICO 1, Obiettivo operativo 1.3: Incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa).

La pianificazione dell'obiettivo (**PLAN**) di cui sopra comprende la realizzazione di eventi di orientamento specifici per il programma Erasmus di Dipartimento, in aggiunta a quelli di Ateneo, il mantenimento e la promozione dei learning agreement con università straniere, il monitoraggio continuo della mobilità internazionale di studenti e docenti e l'Incremento della traduzione in inglese dei programmi d'insegnamento.

Le attività (**DO**) previste per raggiungere l'obiettivo riguardano l'organizzazione di eventi informativi e di orientamento per promuovere la mobilità Erasmus, il consolidamento dei learning agreement attivi e sviluppo di nuove partnership internazionali, nonché l'attività di coordinamento per assicurare la traduzione in inglese dei programmi didattici. Le risorse coinvolte includono la Commissione Internazionalizzazione e i coordinatori dei corsi di studio. Il venir meno in loco del personale amministrativo addetto all'Erasmus a seguito dell'applicazione dell'atto riorganizzativo di Ateneo, ha reso necessario l'individuazione di tutor con esperienza Erasmus per indirizzare gli studenti verso le nuove modalità di erogazione del servizio in sedi centralizzate.

L'efficacia sarà principalmente monitorata (**CHECK**) tramite gli Indicatori iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti e iC12: Percentuale di studenti iscritti provenienti dall'estero. L'andamento delle azioni previste sarà monitorato osservando il numero di eventi Erasmus realizzati, il numero di learning agreement attivi, il numero studenti Erasmus in uscita e in entrata, la percentuale di programmi tradotti in inglese.

La Commissione Internazionalizzazione interverrà con azioni correttive (**ACT**), qualora gli indicatori risultassero inferiori alle aspettative. Nel caso in cui gli obiettivi siano raggiunti o superati, le buone pratiche verranno consolidate e diffuse ulteriormente per garantire il mantenimento e il rafforzamento della dimensione internazionale. Nel caso in cui gli obiettivi siano raggiunti o superati, le buone pratiche verranno consolidate e diffuse ulteriormente per garantire il mantenimento e il rafforzamento dei risultati raggiunti.

5) Obiettivo 5: Consolidare la dimensione internazionale del dottorato di ricerca (riferimento a obiettivi di Ateneo: OBIETTIVO STRATEGICO 6, Obiettivo Operativo 6.2 Consolidare la dimensione internazionale del dottorato di ricerca).

La dimensione internazionale del dottorato di ricerca viene pianificata principalmente attraverso la mobilità internazionale dei dottorandi e operazionalizzata attraverso i periodi di visiting di almeno tre mesi trascorsi presso istituzioni estere di almeno tre mesi.

La pianificazione (**PLAN**) dell'obiettivo di cui sopra è di Incrementare la percentuale di dottorandi che trascorrono almeno tre mesi all'estero, promuovendo la consapevolezza dei benefici e delle modalità organizzative dei periodi all'estero tra i dottorandi, nonché Implementando un sistema efficace di monitoraggio dei periodi di visiting internazionale.

In termini di realizzazione (**DO**) le attività per il raggiungimento dell'obiettivo includono, in primis, l'organizzazione annuale di almeno un incontro orientativo per i dottorandi, focalizzato sia sugli aspetti amministrativi sia sulla condivisione delle esperienze personali di visiting internazionale, e, in

secondo luogo, l'inserimento di un punto specifico riguardo il monitoraggio dei visiting esteri nell'ordine del giorno delle riunioni annuali di passaggio d'anno di ciascun curriculum, coinvolgendo attivamente dottorandi e tutor.

Le risorse coinvolte riguardano il Coordinatore e il Vice-Coordinatore del Dottorato, i referenti di curriculum, i componenti del collegio docenti, e una figura TA dedicata.

Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni (**CHECK**) verrà effettuato principalmente tramite l'Indicatore AVA 3 - H 0.0.0.B.: Percentuale di dottorandi che hanno svolto almeno tre mesi di ricerca all'estero. Rispetto alle azioni più specifiche si monitorerà la realizzazione e la verifica del numero di incontri orientativi (almeno un incontro annuale) e l'aggiornamento regolare con verifica incrociata del prospetto di Ateneo relativo al monitoraggio dei periodi di visiting all'estero.

In base ai risultati del monitoraggio saranno eventualmente messe in atto azioni correttive (**ACT**) per migliorare la pianificazione e il supporto ai dottorandi, nel caso in cui il target non venga raggiunto. Nel caso in cui gli obiettivi siano raggiunti o superati, le buone pratiche verranno consolidate e diffuse ulteriormente per garantire il mantenimento e il rafforzamento della dimensione internazionale del dottorato.

6) Obiettivo 6: Migliorare la didattica di secondo livello (riferimento a obiettivi di Ateneo: OBIETTIVO STRATEGICO 1, Obiettivo operativo 1.1: Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del contesto socioeconomico locale, nazionale e internazionale).

La pianificazione (**PLAN**) dell'obiettivo anzidetto comprende il mantenimento del numero di corsisti iscritti al Corso di Specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità, obiettivo che potrebbe essere messo alla prova dalla presumibile contestuale attivazione di corsi interamente online (i cosiddetti corsi INDIRE). Si procederà anche all'introduzione di strumenti di rilevazione della soddisfazione dei corsisti, confermando la garanzia di qualità didattica percepita dagli iscritti.

In termini di realizzazione (**DO**) le azioni previste riguardano la saturazione completa dei posti disponibili (330 posti confermati anche per il IX Ciclo), nonché la predisposizione e somministrazione un questionario online di gradimento per rilevare la qualità percepita dagli iscritti e la relativa analisi dei dati raccolti per monitorare la soddisfazione degli iscritti. Le risorse impiegate riguardano i componenti della Commissione per il Sostegno e cinque tutor dedicati (uno per la gestione organizzativa e quattro tutor d'aula).

Il monitoraggio (**CHECK**) avverrà tramite la rilevazione del numero di iscritti effettivi al IX Ciclo (target: 330 iscritti) e il numero di corsisti che concludono con esito positivo le attività di tirocinio e presentano un progetto educativo valutato positivamente. Ci si aspetta di saturare i posti disponibili con le iscrizioni e la conclusione del percorso da parte della totalità degli iscritti.

La Commissione Sostegno procederà con eventuali azioni correttive immediate (**ACT**) se i risultati evidenziano insoddisfazione o mancata saturazione dei posti disponibili. Nel caso in cui gli obiettivi siano raggiunti o superati, le buone pratiche verranno consolidate e diffuse ulteriormente per garantire il mantenimento e il rafforzamento dei risultati raggiunti.

Gli obiettivi della didattica 2025-27 precedentemente descritti sono schematizzati nelle schede obiettivo di seguito riportate.

SCHEDA OBIETTIVI PER LA DIDATTICA

OBIETTIVO 1	Favorire orientamento in ingresso ai corsi triennali e magistrali	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 1, Obiettivo operativo 1.1: Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del contesto socioeconomico locale, nazionale e internazionale	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	iC00a-Avvii di carriera al primo anno* (L LMCU LM)	
	Valore di partenza (AA 2023-24): Totale: 607 avvii, di cui, - Scienze dell'educazione e della formazione: 154 - Media, comunicazione e società: 92 - Scienze e tecniche psicologiche: 106 - Scienze della formazione primaria:110 - Psicologia: 68 - Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili: 2 - Pedagogia, progettazione e ricerca educativa: 75	Valore target: Totale: > 607 avvii, di cui, - Scienze dell'educazione e della formazione: > 154 - Media, comunicazione e società: > 92 - Scienze e tecniche psicologiche: > 106 - Scienze della formazione primaria: > 110 - Psicologia: = 60 (numero programmato) - Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili: > 2 - Pedagogia, progettazione e ricerca educativa: > 75
Respiro temporale	Medio – Lungo	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	iC00e-Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L LMCU LM)	
	Valore di partenza: Valore complessivo (AA 2023-24): 1812 iscritti regolari - Scienze dell'educazione e della formazione: 385 - Media, comunicazione e società: 303 - Scienze e tecniche psicologiche: 383 - Scienze della formazione primaria: 462 - Psicologia: 146 - Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili: 8 - Pedagogia, progettazione e ricerca educativa: 125	Valore target: Valore atteso: > 1812 iscritti regolari - Scienze dell'educazione e della formazione: > 385 - Media, comunicazione e società: > 303 - Scienze e tecniche psicologiche = 360 (numero programmato) - Scienze della formazione primaria: > 462 - Psicologia: = 120 (numero programmato) - Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili: > 8 - Pedagogia, progettazione e ricerca educativa: > 125
Respiro temporale	Medio – Lungo	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Organizzazione di eventi di orientamento in ingresso ai corsi triennali e magistrali (di Ateneo + organizzati da DiSFor + PCTO)	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente dipartimentale: 7 componenti Commissione Orientamento supportati dai docenti del dipartimento impegnati nelle attività di presentazione dell'offerta formativa • tutor dedicati complessivamente a tutti gli eventi: almeno 10 	

Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Numero di eventi di orientamento in ingresso ai corsi triennali e magistrali (organizzati da Ateneo, organizzati da DiSFor e PCTO)	
	Valore di partenza: 19	Valore target: > 19
Responsabile	Commissione Orientamento	
Azione 2	Partecipazione del DiSFor a eventi di orientamento in ingresso ai corsi triennali e magistrali organizzati da Ateneo	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente dipartimentale: 7 componenti Commissione Orientamento supportati dai docenti del dipartimento impegnati nelle attività di presentazione dell'offerta formativa • tutor dedicati: almeno 10 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 2	Numero partecipazioni del DiSFor a eventi di orientamento in ingresso ai corsi triennali e magistrali organizzati da Ateneo (NB: il valore è riferito all'evento e non alle giornate)	
	Valore di partenza: 10	Valore target: > 10
Responsabile	Commissione Orientamento	
Azione 3	Organizzazione di eventi di orientamento in ingresso ai corsi triennali e magistrali organizzati dal DiSFor per scuole secondarie di II grado	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente dipartimentale: 7 componenti Commissione Orientamento supportati dai docenti del dipartimento impegnati nelle attività di presentazione dell'offerta formativa • tutor dedicati 2 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 3	Numero eventi di orientamento in ingresso ai corsi triennali e magistrali organizzati da DiSFor (NB: il valore sarà riferito all'evento e non alle giornate)	
	Valore di partenza: n.d., l'azione inizierà nell'a.a. 2025-2026	Valore target: 1
Responsabile	Commissione Orientamento	
Azione 4	Organizzazione di PCTO da parte del DiSFor	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente dipartimentale: 7 componenti Commissione Orientamento supportati dai docenti del dipartimento impegnati nelle attività di presentazione dell'offerta formativa 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 4	Numero PCTO organizzati	
	Valore di partenza: 8	Valore target: > 8
Responsabile	Commissione Orientamento	
Azione 5	Azioni di contatto presso le scuole secondarie di II grado per diffondere gli eventi di orientamento in ingresso organizzati dall'Ateneo e favorire la partecipazione di studenti alle sessioni del DiSFor durante gli eventi	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente dipartimentale: 7 componenti Commissione Orientamento supportati dai docenti del dipartimento impegnati nelle attività di presentazione dell'offerta formativa • tutor dedicati: almeno 10 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 5	Numero di studenti partecipanti	
	Valore di partenza: 800 (stimato)	Valore target: > 800
Responsabile	Commissione Orientamento	
Azione 6	Azioni di contatto presso le scuole secondarie di II grado per diffondere gli eventi di orientamento in ingresso organizzati dal DiSFor e favorire la partecipazione di studenti	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente dipartimentale: 7 componenti Commissione Orientamento 	

	• tutor dedicati: 2	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 6	Numero di studenti partecipanti	
	Valore di partenza: n.d., l'azione inizierà nell'a.a. 2025-2026	Valore target: 20
Responsabile	Commissione Orientamento	
Azione 7	Azioni di contatto presso le scuole secondarie di II grado per diffondere le opportunità dei PCTO e favorire l'iscrizione di studenti agli stessi	
Risorse a supporto	• Personale docente dipartimentale: 7 componenti Commissione Orientamento con il supporto di altri docenti impegnati nei PCTO	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 7	Numero di studenti iscritti	
	Valore di partenza: 256	Valore target: > 256

OBIETTIVO 2	Favorire la regolarità del percorso formativo e la laurea entro la durata normale del corso di studio delle lauree triennali afferenti al Dipartimento	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 3, Obiettivo operativo 3.2: Supportare il successo formativo migliorando la qualità dei servizi di orientamento in itinere e sostegno, in particolare per le studentesse e gli studenti del primo anno.	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* <i>*possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo</i>	iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	
	Valore di partenza (AA 2022-23): <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione e della formazione: 64,6% - Media, comunicazione e società: 45,3% - Scienze e tecniche psicologiche: 77,6% - Scienze della formazione primaria: 85,7% - Psicologia: 62,5% - Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili: 83,3% - Pedagogia, progettazione e ricerca educativa: 68,0% 	Valore target: <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione e della formazione: > 64,6% - Media, comunicazione e società: > 45,3% - Scienze e tecniche psicologiche: > 77,6% - Scienze della formazione primaria: > 85,7% - Psicologia: > 62,5% - Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili: > 83,3% - Pedagogia, progettazione e ricerca educativa: > 68,0%
Respiro temporale	medio (3-5 anni)	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Organizzazione degli eventi di orientamento in itinere al primo anno	
Risorse a supporto	• Personale docente dipartimentale: 7 componenti Commissione Orientamento • tutor dedicati: almeno 10	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Numero di eventi di orientamento in itinere al primo anno	
	Valore di partenza: 18	Valore target: > 18
Responsabile	Commissione Orientamento	
Azione 2	Arruolamento di tutor per eventi di orientamento in itinere al primo anno	
Risorse a supporto	• Personale docente dipartimentale: 7 componenti Commissione Orientamento • tutor dedicati: almeno 10	

Indicatore per il monitoraggio dell'azione 2	N° di tutor selezionati per eventi orientamento in itinere al primo anno	
	Valore di partenza: 18	Valore target: > 18
Responsabile	Commissione Orientamento	
Azione 3	Azioni di diffusione durante le lezioni per aumentare la partecipazione delle matricole agli eventi di orientamento in itinere al primo anno	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente dipartimentale: 3 componenti Commissione Orientamento • tutor dedicati: almeno 10 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 3	Numero di matricole che partecipano agli eventi di orientamento in itinere al primo anno	
	Comunicazione degli eventi di orientamento durante tutte le lezioni iniziali di tutti gli insegnamenti del primo semestre	
	Valore di partenza: 175 studenti	Valore target: > 175 studenti
	Valore di partenza: 100% degli insegnamenti	Valore target: 100% degli insegnamenti (non superabile)
Responsabile	Commissione Orientamento	
Azione 4	Organizzazione di eventi di orientamento in itinere rivolti a studenti dal II anno	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente dipartimentale: 3 componenti Commissione Orientamento • tutor dedicati: almeno 4 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 4	Numero di eventi di orientamento in itinere rivolti a studenti dal II anno	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 4	Valore di partenza: 1	Valore target: > 1
Responsabile	Commissione Orientamento	
Azione 5	Incremento della partecipazione degli studenti dal II anno agli eventi di orientamento in itinere attraverso promozione durante le lezioni	
Risorse a supporto	Personale docente dipartimentale: 3 componenti Commissione Orientamento <ul style="list-style-type: none"> • tutor dedicati: almeno 4 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 5	Numero di studenti dal II anno agli eventi di orientamento in itinere	
	Promozione durante le lezioni all'inizio del secondo anno	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 5	Valore di partenza: 30 (valore stimato)	Valore target: > 30
Responsabile	Commissione Orientamento	
Azione 6	Organizzazione di eventi di orientamento in uscita da triennale per magistrale e da magistrale per mdl	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente dipartimentale: 3 componenti Commissione Orientamento • tutor dedicati: almeno 4 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 6	Numero di eventi organizzati	
	Valore di partenza: 3	Valore target: > 3
Responsabile	Commissione Orientamento	
Azione 7	Promuovere la partecipazione degli studenti a eventi di orientamento in uscita da triennale per magistrale e da magistrale per mdl attraverso comunicazione durante le lezioni	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente dipartimentale: 3 docenti Commissione Orientamento • tutor dedicati: almeno 4 	

Indicatore per il monitoraggio dell'azione 7	Numero di studenti partecipanti agli eventi di orientamento in uscita comunicazione durante le lezioni dell'ultimo anno	
	Valore di partenza: N.D.	Valore target: 50
Responsabile	Commissione Orientamento	

OBIETTIVO 3	Migliorare l'adozione di metodologie didattiche innovative	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 1, Obiettivo Operativo 1.2 Adottare metodologie didattiche innovative che pongano le studentesse e gli studenti al centro del processo formativo anche ampliando l'offerta formativa a corsi erogati a distanza	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	Numero di docenti del DiSFor che aderiscono alle iniziative formative del GLIA in rapporto alle stesse	
	Valore di partenza: 8 docenti su 6 attività formative al 2024	Valore target: > 8
Respiro temporale	Medio – Lungo	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Promozione della partecipazione alle attività formative del GLIA, in particolare tra i neoassunti, attraverso comunicazione periodica durante i Consigli di Dipartimento e invito alla partecipazione dei neo-assunti da parte della Direttrice	
Risorse a supporto	• Personale docente dipartimentale: Docenti DiSFor che fanno parte della Comitato GLIA di Ateneo, Direttrice DiSFor	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Numero docenti del DiSFor che aderiscono alle iniziative formative del GLIA Comunicazione regolare della Direttrice durante i Consigli di Dipartimento fino al raggiungimento del valore target	
	Valore di partenza: 8	Valore target: > 8
Responsabile	Direttrice, Docenti DiSFor che fanno parte della Comitato GLIA di Ateneo	
Modalità di realizzazione		

OBIETTIVO 4	Migliorare il grado di internazionalizzazione dei corsi di laurea del dipartimento	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 1, Obiettivo operativo 1.3: Incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (media sulle lauree magistrali del dipartimento)	
	Valore di partenza (media di tutti i corsi di laurea del DiSFor nell'ultimo AA disponibile 2022-23): 1,34%	Valore target: > 1,34%
Respiro temporale	Medio – Lungo *Si consideri che la variazione effettiva del valore potrà essere verificata solo in base alla disponibilità dei dati ANVUR 2025-26, ovvero al termine del ciclo, tenendo anche presente che l'azione, iniziata ora, si concretizzerà effettivamente solo dall'AA 2025-26.	

Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	iC12-Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	
	Valore di partenza=1,27% (media di tutti i corsi di laurea del DiSFor nell'ultimo AA disponibile 2023-24)	Valore target: > 1,27
Respiro temporale	Medio – Lungo *Si consideri che la variazione effettiva del valore potrà essere verificata solo in base alla disponibilità dei dati ANVUR 2025-26, ovvero al termine del ciclo, tenendo anche presente che l'azione, iniziata ora, si concretizzerà effettivamente solo dall'AA 2025-26.	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Realizzazione di eventi di orientamento all'Erasmus e ad altre forme di esperienza all'estero da parte della Commissione Internazionalizzazione	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente dipartimentale: 6 componenti Commissione Internazionalizzazione + 6 coordinatori di CdS • La Commissione sta considerando la possibilità di utilizzare tutor dedicati anche all'orientamento di studenti Erasmus in uscita. 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Numero eventi di orientamento (unificati per tutti i corsi)	
	Valore di partenza: 0	Valore target: 1
Responsabile	Commissione Internazionalizzazione, coordinatori di CdS N.B.: A partire dell'AA 2024-25 l'Ateneo ha realizzato eventi di orientamento "centralizzati", non più decentrati nei Dipartimenti, lasciando facoltà ai Dipartimenti di organizzare attività decentrate. Il DISFOR ha organizzato già nel corrente AA un incontro ("Erasmus Day") dipartimentale, e si progetta di introdurre momenti di sensibilizzazione per l'esperienza Erasmus a inizio AA.	
Azione 2	Promozione degli agreement con università straniere (previo monitoraggio degli stessi a oggi)	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente dipartimentale, e 6 componenti Commissione Internazionalizzazione • personale amministrativo: 1 (NB: non avendo una risorsa dedicata, si sta cercando soluzione per rispondere all'attribuzione delle competenze al DISFor a seguito della riorganizzazione di Ateneo) 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 2	Numero di agreement stipulati	
	Valore di partenza: Nell'AA 2024-25 il Dipartimento ha attivi 150 agreement, per complessive 266 borse di scambio, con 80 università di 19 diversi paesi europei.	Valore target: > 150 Considerando l'elevato numero di accordi e di borse disponibili è si sta considerando di analizzare le aree per valutare la sufficiente differenziazione in relazione ai corsi di studio del Dipartimento.
Responsabile	Commissione Internazionalizzazione, singoli docenti del Dipartimento	
Azione 3	Traduzione di tutti i programmi d'insegnamento in inglese	
Risorse a supporto	• Personale docente dipartimentale: 6 coordinatori di CdS	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 3	% dei programmi d'insegnamento tradotti in inglese	
	Valore di partenza: attualmente la maggioranza dei programmi è tradotta in inglese, ma non è disponibile una quantificazione	Valore target: 100% programmi d'insegnamento tradotti in inglese in tutti gli insegnamenti erogati in corsi del DiSFor

Responsabile	Coordinatori di CdS, docenti titolari degli insegnamenti
---------------------	--

OBIETTIVO 5	Consolidare la dimensione internazionale del dottorato di ricerca	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 6, Obiettivo Operativo 6.2 Consolidare la dimensione internazionale del dottorato di ricerca	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	Per ciascun ciclo di dottorato attivo, l'indicatore di monitoraggio sarà la % di dottorandi/e che hanno trascorso almeno tre mesi di visiting estero entro la conclusione del loro percorso. Tale indicatore si calcola e ricava dal prospetto Excel presente e sul repository condiviso (MONITORAGGIO_VISITING_ESTERO_CICLI_XXXII_presente.xlsx) e costantemente aggiornato dal personale TA.	
	Valore di partenza: 50% ciclo XXXVII (fine percorso: Nov 2024)	Valore target: 60% Ciclo XXXVIII (fine percorso: Nov 2025)
Respiro temporale	Medio – Lungo	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Organizzazione di un incontro annuale con i dottorandi per orientamento sul periodo di visiting, con focus su aspetti amministrativi ed esperienziali, attraverso il coinvolgimento del personale TA, Coordinatore e dottorandi del DOSS con esperienza/e di visiting	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente dipartimentale: Coordinatore e Vice-Coordinatore del Dottorato • personale TA: 1 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Numero di incontri di orientamento	
	Valore di partenza: N.D.	Valore target: 1
Responsabile	Coordinatore e Vice-Coordinatore del Dottorato	

OBIETTIVO 6	Migliorare la didattica di secondo livello	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 1, Obiettivo operativo 1.1: Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del contesto socioeconomico locale, nazionale e internazionale	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	Numero di corsisti iscritti al Corso di Specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (rilevato dal DiSFor). NB: non esistono indicatori di monitoraggio di Ateneo per l'obiettivo indicato.	
	Valore di partenza: 100% del numero di posti coperti al VIII Ciclo	Valore target: 100% del numero di posti coperti al IX Ciclo (non può essere superiore al valore di partenza perché corrispondente a numero max di corsisti)
Respiro temporale	Medio (1 anno)	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	% di corsisti conseguono il titolo di specializzazione entro i termini previsti dal Ministero	
	Valore di partenza: 100% iscritti al IX ciclo	Valore target: >95% (si ritiene che anche un valore target leggermente inferiore a quello di partenza possa essere un ottimo risultato, considerando

		che non è prevedibile il numero degli abbandoni)
Respiro temporale	Medio (1 anno)	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Saturazione dei posti disponibili per il Corso di Specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità IX Ciclo attraverso diffusione e comunicazione del corso (su sito di Ateneo, Dipartimento, ecc.)	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente dipartimentale: Direttore del Corso • tutor dedicati 5 (1 per gestione organizzativa e 4 d'aula) 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Numero di iscritti al IX Ciclo del Corso di Specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità Diffusione e comunicazione del corso su siti web istituzionali	
	Valore di partenza: 330 all'VIII Ciclo	Valore target: 330 al IX Ciclo (non può essere superiore al valore di partenza perché corrispondente a numero max di corsisti)
Responsabile	Direzione del Corso	

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- **Linee guida ANVUR:** Requisiti AVA 3 con Note (da pag. 46), Schede di Valutazione dei Requisiti di Dipartimento
- **PDip 2023**
- **MDip 2023, 2024**
- **RDip 2024**
- **Offerta Formativa (Modello A) 2024**
- **Aggiornamento 2025-2027 del Piano Strategico 2021-2026 di Ateneo**

OBIETTIVI DELLA RICERCA

Gli obiettivi di ricerca del Dipartimento sono stati sviluppati coerentemente con gli Obiettivi strategici di Ateneo, in particolare:

- OBIETTIVO STRATEGICO 4 Potenziare l'attività di ricerca di base e applicata in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali, in chiave interdisciplinare e di contaminazione delle competenze, Obiettivo Operativo 4.1 Consolidare il tasso di partecipazione e successo a bandi competitivi per la ricerca, in particolare, internazionali
- OBIETTIVO STRATEGICO 5 Potenziare la produzione scientifica e la circolazione di conoscenza e di competenze, Obiettivo Operativo 5.1 Promuovere la produzione scientifica e il conferimento di prodotti della ricerca di qualità anche in vista della prossima VQR

Non di meno, gli obiettivi stessi sono stati identificati nella consapevolezza della prossima pubblicazione dei risultati della VQR, nonché del monitoraggio continuo della produttività scientifica ASN.

1. **Obiettivo 1 Migliorare la qualità della ricerca dipartimentale. OBIETTIVO STRATEGICO 5, Obiettivo operativo 5.1: Promuovere la produzione scientifica e il conferimento di prodotti di ricerca di qualità**

La pianificazione dell'obiettivo (**PLAN**) deriva dagli ultimi dati relativi alla percentuale di docenti con 2 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza che indicava dati critici in particolare per i ricercatori/RTD. Si ritiene quindi utile pianificare azioni che possano favorire l'attività di ricerca e la produzione scientifica.

La realizzazione degli obiettivi (**DO**) si svolge attraverso due azioni. La prima azione è finalizzata a sostenere finanziariamente (sebbene con quote limitate) le attività dei laboratori. Questa azione prevede anche un monitoraggio delle attività di ricerca dei laboratori e della produttività degli stessi, in termini di articoli scientifici, monografie e capitoli di libri o altri prodotti. La seconda azione è orientata a promuovere attività di scambio di idee e progetti attraverso lab meeting e seminari interni disciplinari o interdisciplinari; l'ultimo dato raccolto indica che circa il 25% dei ricercatori/docenti del DISFOR partecipa ad attività di lab meeting o seminariali. Si intende rendere note le attività già attive e promuovere questa forma di scambio all'interno del Dipartimento.

Il monitoraggio (**CHECK**) in carico alla Commissione ricerca sarà articolato come segue: monitoraggio delle attività dei laboratori e della produttività attraverso richiesta ai responsabili dei laboratori stessi; rilevazione attraverso la survey dipartimentale dei lab meeting e della partecipazione agli stessi. I valori target proposti si orientano a un auspicabile miglioramento rispetto ai valori di partenza.

In base ai risultati del monitoraggio (**ACT**) si valuteranno le azioni correttive necessarie. Si rileva che l'assenza di fondi specificamente dedicati alla promozione della ricerca all'interno dei Dipartimenti, ad esempio la possibilità di avere personale amministrativo aggiuntivo per la gestione di progetti complessi (come ad es. l'ERC) rende limitate le possibilità di azioni in termini di miglioramento della ricerca.

2. **Obiettivo 2 Aumentare la progettualità all'interno del Dipartimento, in particolare per quanto riguarda la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali. OBIETTIVO STRATEGICO 4, Obiettivo Operativo 4.1: Consolidare il tasso di partecipazione e successo a bandi competitivi per la ricerca, in particolare, internazionali**

La pianificazione dell'obiettivo (**PLAN**) deriva dagli ultimi dati relativi alla percentuale bassa di docenti che partecipano a bandi competitivi, soprattutto internazionali. Si ritiene quindi utile pianificare azioni che possano favorire l'attività di progettazione. L'aumento dell'attività progettuale dovrà anche essere connesso a un potenziamento del supporto amministrativo dedicato alla ricerca (attualmente un'unità a tempo pieno e un'unità interinale con impegno al 50%)

La realizzazione degli obiettivi (**DO**) si svolge attraverso tre azioni. La prima azione è finalizzata a sostenere finanziariamente (sebbene con quote limitate) le attività di ricerca dei ricercatori/RTD. La

seconda azione è orientata a migliorare le conoscenze e le competenze nell'ambito della progettazione, attraverso formazioni specifiche. L'organizzazione delle attività formative sarà svolta dalla Commissione ricerca in collaborazione con il Dottorato di ricerca. La terza azione riguarda lo sviluppo di un sistema di monitoraggio della partecipazione a bandi competitivi.

Il monitoraggio (**CHECK**) in carico alla Commissione ricerca sarà articolato come segue: monitoraggio delle attività di ricerca finanziate, anche con la finalità di supportare i ricercatori che ottengono il supporto finanziario; rilevazione dei partecipanti alle attività di formazione organizzate. I valori target proposti si orientano a un auspicabile miglioramento rispetto ai valori di partenza.

In base ai risultati del monitoraggio (**ACT**) si valuteranno le azioni correttive necessarie.

Si rileva tuttavia che le difficoltà relative alla progettazione e alla partecipazione a bandi competitivi e più in generale a svolgere attività di ricerca vanno inquadrare in una cornice più complessa. L'ultima rilevazione di Dipartimento, svolta attraverso una survey, indica come i tre principali ostacoli identificati nello svolgimento delle attività di ricerca da parte dei docenti/ricercatori sono: eccessivi impegni istituzionali, eccessiva burocrazia e mancanza di fondi. I principali suggerimenti forniti dai ricercatori/docenti per supportare maggiormente l'attività di ricerca sono: distribuire equamente i carichi didattici e istituzionali; maggiore supporto tecnico e amministrativo e/o di progettazione qualificato, che possa fornire supporto nella selezione e stesura dei progetti e nella gestione amministrativa; maggiore condivisione e collaborazione fra ricercatori di diverse aree; supporto economico e riduzione degli impegni istituzionali ai neoassunti, per garantire risorse iniziali e maggiore tempo da dedicare alla ricerca. Le azioni proposte fanno proprie solo gli ultimi due suggerimenti sui quali è possibile un intervento a livello di Dipartimento. Per quanto riguarda la distribuzione dei carichi didattici e degli impegni istituzionali, sebbene vi sia una certa variabilità tra i docenti, si rileva un carico eccessivo generalizzato con pochi margini di redistribuzione.

Gli obiettivi della ricerca 2025-27 precedentemente descritti sono schematizzati nelle schede obiettivo di seguito riportate.

SCHEDA OBIETTIVI PER LA RICERCA

OBIETTIVO 1	Migliorare la qualità della ricerca dipartimentale	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 5, Obiettivo operativo 5.1: Promuovere la produzione scientifica e il conferimento di prodotti di ricerca di qualità	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	Percentuale di docenti con 2 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza, in particolare per quanto riguarda i ricercatori/RTD	
	Valore di partenza: 73%	Valore target: 85%
Respiro temporale	Tre anni	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Supporto finanziario ai laboratori di Dipartimento per attività connesse alla ricerca e monitoraggio delle attività di ricerca e della produttività dei laboratori	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione Ricerca • Budget dipartimentale da stabilire annualmente (circa 25.000 euro) 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Percentuale del budget effettivamente speso dai laboratori per strumenti utili alla ricerca o per spese di pubblicazione.	
	Valore di partenza: N.D.	Valore target: 100%
Responsabile	Commissione Ricerca	
Azione 2	Promozione dell'organizzazione di lab meeting/seminari all'interno del Dipartimento, per favorire la circolazione di idee e supportare la progettazione dei giovani ricercatori	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione Ricerca 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 2	Numero di lab meeting/seminari organizzati; percentuale di ricercatori/docenti che partecipano a lab meeting/seminari	
	Valore di partenza di lab meeting/seminari interni: N.D.	Valore target: 4
	Valore di partenza della percentuale di ricercatori/docenti partecipanti: 25%	Valore target: 50%
Responsabile	Commissione Ricerca	
OBIETTIVO 2		
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	Aumentare la progettualità all'interno del Dipartimento, in particolare per quanto riguarda la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	OBIETTIVO STRATEGICO 4, Obiettivo Operativo 4.1: Consolidare il tasso di partecipazione e successo a bandi competitivi per la ricerca, in particolare, internazionali	
	Numero di richieste di fondi con bandi competitivi	
Respiro temporale	Valore di partenza: 10 (3 nazionali; 7 internazionali)	Valore target: 13
	Tre anni	
Modalità di realizzazione		

Azione 1	Uso dei FRA e fondi dipartimentali, in base alle disponibilità, per finanziare attività finalizzate allo sviluppo di progetti da sottomettere a bandi competitivi da parte di ricercatori/RTD.	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione Ricerca • Budget dipartimentale e FRA da stabilire annualmente (20.000 euro) 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Numero di progetti interni finanziati	
	Valore di partenza: 0	Valore target: 3
Responsabile	Commissione Ricerca	
Azione 2	Organizzazione di seminari orientati alla formazione e informazione sulla progettazione, sui bandi disponibili per le scienze sociali e sui servizi di Ateneo a supporto della progettazione.	
Risorse a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione Ricerca 	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Numero di attività formative organizzate; numero di partecipanti alle attività	
	Valore di partenza n. attività formative: 1 Valore di partenza n. di partecipanti: non noto	Valore target n. attività formative: 3 Valore target n. di partecipanti: > 25
Responsabile	Commissione Ricerca	

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- **Linee guida ANVUR:** Requisiti AVA 3 con Note (da pag. 46), Schede di Valutazione dei Requisiti di Dipartimento
- **PDip 2023**
- **MDip 2023, 2024**
- **RDip 2024**
- **Aggiornamento 2025-2027 del Piano Strategico 2021-2026 di Ateneo**

GLI OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Coerentemente con il progetto culturale del Dipartimento e con le sue potenzialità, e altresì coerentemente con gli obiettivi strategici di Ateneo in relazione alla qualità della Terza missione, si riportano di seguito gli obiettivi pluriennali e le azioni proposte per la loro realizzazione.

Le attività di terza missione del Dipartimento si svolgono grazie ai numerosi accordi di collaborazione con diversi attori sociali e culturali DiSFor ha 168 convenzioni con le scuole, ha un accordo attuativo con il Comune di Genova per la formazione del personale dei servizi educativi. Gli accordi di collaborazione sono stipulati con una pluralità di attori quali ad esempio ospedali e servizi che operano nel settore della sanità, pubbliche amministrazioni (e.g., Comune e Prefettura di Genova), case circondariali, scuole secondarie ed enti di formazione terziaria e Associazioni nazionali che operano nel settore della promozione del benessere psicologico e sociale. L'impatto sociale del dipartimento è realizzato principalmente tramite l'attività di formazione, tramite l'organizzazione di eventi di public engagement, e tramite la divulgazione scientifica e culturale. Il dipartimento ha due musei che operano attivamente sul territorio L'Archivio Ligure della Scrittura Popolare (ALSP) partecipa a progetti internazionali e nazionali (Erasmus, PRIN), ha organizzato eventi pubblici e didattici, con 35 visite scolastiche e 850 partecipanti. È stata promossa l'inclusione culturale per persone con disabilità, e sono stati ottenuti quattro finanziamenti nazionali e internazionali. Il Museo di Etnomedicina (MEM) realizza un aumento del 30% degli utenti negli ultimi tre anni, con 4.570 visitatori annuali, 2.000 visualizzazioni sul sito e oltre 1.000 follower su Facebook. Il materiale multimediale è cresciuto con quattro nuovi video su YouTube e un video di presentazione della nuova esposizione. Il MEM è stato coinvolto in cinque progetti europei e ha partecipato a 5 conferenze internazionali, siglando 8 accordi di collaborazione internazionale.

Le attività del Dipartimento contribuiscono in modo significativo alla promozione della salute e del benessere, in linea con l'Obiettivo 8 del piano strategico di Ateneo. Tali attività si concretizzano attraverso iniziative e centri altamente specializzati, tra cui:

- **Mondi Multipli:** un'iniziativa che fornisce supporto a professionisti come psicologi, educatori, insegnanti, assistenti sociali, medici e psichiatri, chiamati a gestire situazioni caratterizzate da alterità culturali e sociali. Il progetto offre strumenti e percorsi per affrontare tali complessità in modo competente e inclusivo.
- **Polo Bozzo:** centro dedicato allo studio e trattamento delle difficoltà e dei disturbi dell'apprendimento, che supporta insegnanti e famiglie attraverso la progettazione di percorsi educativi mirati per bambini che affrontano sfide scolastiche e cognitive, promuovendo l'inclusione e il successo formativo.
- **Osservatorio delle Disuguaglianze e delle Politiche Sociali:** sviluppa attività di ricerca-azione focalizzate sulla fragilità sanitaria e sulla vulnerabilità sociale, con particolare attenzione alla popolazione anziana residente. L'Osservatorio rappresenta un punto di riferimento per l'analisi e l'elaborazione di politiche di welfare territoriali efficaci.

I risultati delle attività di Terza Missione del Dipartimento sono stati riconosciuti e valorizzati anche grazie alla selezione di due casi studio di Ateneo (ALSP) e dipartimento (Polo MT Bozzo) ai fini della VQR 2020-2024.

Gli Obiettivi di Terza Missione del Dipartimento

In termini di pianificazione (**PLAN**) l'obiettivo principale del Dipartimento nella Terza Missione è promuovere il ruolo sociale ed educativo del Dipartimento e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico e culturale, in linea con l'Obiettivo Strategico 8, Obiettivo Operativo 8.1 dell'Ateneo. Tale pianificazione comprende, più nello specifico, il consolidamento dei rapporti con scuole e collettività tramite eventi di public engagement, il potenziamento della visibilità del patrimonio del Dipartimento (in particolare il Museo di Etnomedicina, l'Archivio ligure e il Polo Bozzo), l'incremento della presenza sui media e produzione digitale, e, infine, il consolidamento delle attività formative rivolte a insegnanti, studenti (per esempio attraverso i PCTO), e la partecipazione attiva del dipartimento a UniGE Senior.

Le azioni previste per realizzare l'obiettivo (**DO**) sono:

- la realizzazione e consolidamento di eventi in collaborazione con scuole (22 eventi, 168 scuole convenzionate);

- l'organizzazione di conferenze, mostre e attività laboratoriali (30 eventi annui);
- il consolidamento e valorizzazione del Museo di Etnomedicina, Archivio ligure, e Polo Bozzo;
- l'implementazione di attività di formazione per insegnanti e attività di PCTO con studenti delle scuole superiori. Risorse coinvolte includono docenti-ricercatori DISFOR, personale tecnico-amministrativo e Commissione Terza Missione.

La verifica (**CHECK**) sarà condotta tramite il monitoraggio di molteplici indicatori, quali:

- il numero e il tipo degli eventi realizzati nonché il numero di partecipanti coinvolti;
- Il numero di visitatori e utenti per Museo, ALSP e Polo Bozzo;
- Ore di attività formative erogate, numero insegnanti e studenti coinvolti nelle attività.

I valori target proposti si orientano a un auspicabile miglioramento rispetto ai valori di partenza.

In base ai risultati del monitoraggio, qualora necessario siano eventuali azioni correttive (**ACT**), come il rafforzamento della comunicazione e l'ottimizzazione delle risorse nel caso in cui i target non vengano raggiunti. Se i risultati soddisferanno o supereranno le aspettative, si procederà al consolidamento delle azioni realizzate.

L'obiettivo della Terza Missione 2025-27 precedentemente descritto è schematizzato nella scheda obiettivo di seguito riportata.

SCHEDA OBIETTIVI PER LA TERZA MISSIONE

OBIETTIVO 1	Promuovere il ruolo sociale e educativo del Dipartimento e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico e culturale	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO / Obiettivo operativo 8.1 Consolidare il rapporto con la collettività, tramite l'organizzazione di eventi di public engagement, divulgazione scientifica e culturale	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* <i>*possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo</i>	<i>Numero eventi con le scuole</i>	
	Valore di partenza: Numero scuole convenzionate: 168 Numero di eventi: 22 Numero di studenti partecipanti per ogni evento: 30 Numero di docenti DiSFor coinvolti per ogni evento: 6 Numero di docenti delle scuole per ogni evento: 6 Numero di scuole coinvolte per ogni evento: 6	Valore target: Numero scuole convenzionate: > 168 Numero di eventi: > 22 Numero di studenti partecipanti per ogni evento: > 30 Numero di docenti DiSFor coinvolti per ogni evento: > 6 Numero di docenti delle scuole per ogni evento: > 6 Numero di scuole coinvolte per ogni evento: > 6
Respiro temporale	Medio Lungo	
	<i>Numero Conferenze in grandi eventi di divulgazione, mostre e attività laboratoriali</i>	
	Valore di partenza: o Numero di eventi: 30 o Numero di partecipanti per ogni evento: 40 o Numero di docenti DiSFor coinvolti per ogni evento: 2	Valore target: o Numero di eventi: > 30 o Numero di partecipanti per ogni evento: > 40 o Numero di docenti DiSFor coinvolti per ogni evento: > 2
Respiro temporale	Medio Lungo	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo*	<i>Numero di Conferenze per la cittadinanza e partecipazione</i>	
	Valore di partenza: Numero di conferenze: 2 Numero di partecipanti per ogni conferenza: 100 Numero docenti DiSFor coinvolti per ogni conferenza: 3	Valore target: Numero di conferenze: > 2 Numero di partecipanti per ogni conferenza: > 100 Numero docenti DiSFor coinvolti per ogni conferenza: > 3
Respiro temporale	Medio Lungo	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo*	Numero iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca	
	Valore di partenza: Numero di iniziative per la cittadinanza: 3 Numero di partecipanti per ogni iniziativa: ND	Valore target: Numero di iniziative per la cittadinanza: > 3 Numero di partecipanti per ogni iniziativa: almeno uno per ogni iniziativa

	Numero docenti DiSFor coinvolti per ogni iniziativa: ND	Numero docenti DiSFor coinvolti per ogni iniziativa: almeno uno per ogni iniziativa
Respiro temporale	Medio Lungo	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo*	<i>Numero ore di didattica in UniGE Senior</i>	
	Valore di partenza: Ore erogate: 10 Numero di docenti DiSFor Coinvolti: 2 (+ 1 dottorando+ 1 assegnista) Numero di studenti partecipanti: 25	Valore target: Ore erogate: > 10 Numero di docenti DiSFor Coinvolti: > 2 (+ 1 dottorando+ 1 assegnista) Numero di studenti partecipanti: > 25
Respiro temporale	Medio Lungo	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo*	Ore erogate per formazione insegnanti (solo per scuole dove esiste convenzione)	
	Valore di partenza: Ore erogate: 638 Numero di docenti: DiSFor Coinvolti: 13 (+ 3 dottorande + 80 docenti a contratto) Numero di insegnanti coinvolti: 984	Valore target: Ore erogate: > 638 Numero di docenti DiSFor Coinvolti: > 13 (+ 3 dottorande + 80 docenti a contratto) Numero di insegnanti coinvolti: > 984
Respiro temporale	Medio Lungo	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo*	Ore, docenti e studenti coinvolti in Attività di PCTO	
	Valore di partenza: Ore erogate: 88 Numero di docenti DiSFor Coinvolti: 16 Numero di studenti coinvolti: 256	Valore target: Ore erogate: > 88 Numero di docenti DiSFor Coinvolti: > 16 Numero di studenti coinvolti: > 256
Respiro temporale	Medio Lungo	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Incontri con le scuole per consolidare la collaborazione	
Risorse a supporto	<i>Personale docente dipartimentale: Coordinatore e Vice-Coordinatore del Dottorato</i>	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	<i>Numero incontri con le scuole</i>	
	Valore di partenza: 22	Valore target: > 22
Responsabile dell'azione 1	Docenti-ricercatori del DiSFor e Commissione Terza Missione	
Azione 2	Interventi mirati per la digitalizzazione degli eventi volti a consolidare la visibilità e fruibilità del Museo di Etnomedicina	
Risorse a supporto	<i>Personale docente dipartimentale Interventi mirati per la digitalizzazione degli eventi</i>	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 2	<i>Numero visitatori</i>	
	Valore di partenza: 2000	Valore target: > 2000

Responsabile dell'azione 2	Docenti-ricercatori del DiSFor e Commissione Terza Missione	
Azione 3	Interventi dedicati a consolidare la visibilità e fruibilità dell'Archivio ligure della scrittura popolare (<i>Interventi mirati per la digitalizzazione degli eventi</i> Interventi per migliorare gli spazi fisici)	
Risorse a supporto	<i>Personale docente dipartimentale</i>	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 3	<i>Numero visitatori</i>	
	Valore di partenza: 800	Valore target: > 800
Responsabile dell'azione 3	Docenti-ricercatori del DiSFor e Commissione Terza Missione	
Azione 4	Organizzazione di iniziative per consolidare l'impatto del polo Bozzo	
Risorse a supporto	<i>Personale docente dipartimentale</i>	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 4	<i>Numero di utenti che partecipano alle iniziative del polo Bozzo (Giornata scientifica, convegni)</i>	
	Valore di partenza: 200	Valore target > 200
Responsabile dell'azione 4	Docenti-ricercatori del DiSFor e Commissione Terza Missione	
Azione 5	Organizzazione di iniziative per consolidare la visibilità e dei laboratori del Dipartimento <i>Nello specifico, i responsabili dei laboratori sono invitati a:</i> <ul style="list-style-type: none"> – organizzare eventi aperti alla cittadinanza per promuovere i risultati delle ricerche – organizzare eventi di formazione per diffondere e condividere le conoscenze acquisite – promuovere l'attività svolta sui media 	
Risorse a supporto	<i>Personale docente dipartimentale</i> <i>Interventi mirati per la digitalizzazione degli eventi</i>	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 5	<i>Numero eventi</i> <i>Numero utenti</i>	
	Valore di partenza: 3	Valore target: > 3
Responsabile dell'azione 5	Docenti-ricercatori del DiSFor e Commissione Terza Missione	
Azione 6	Organizzazione di lezioni per consolidare la collaborazione con UnigeSenior	
Risorse a supporto	<i>Personale docente dipartimentale</i>	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 6	<i>Numero ore erogate</i>	
	Valore di partenza: 10	Valore target > 10
Responsabile dell'azione 6	Docenti-ricercatori del DiSFor e Commissione Terza Missione	
Azione 7	Organizzare attività di formazione insegnanti nelle scuole dove esiste una convenzione	
Risorse a supporto	<i>Personale docente dipartimentale</i> <i>personale TA: 1</i> <i>Interventi digitali mirati</i>	
	<i>Numero ore erogate</i>	

Indicatore per il monitoraggio dell'azione 7	<i>Numero insegnanti coinvolti</i>	
	Valore di partenza: 600	Valore target: > 600
Responsabile dell'azione 7	Docenti-ricercatori del DiSFor e Commissione Terza Missione	
Azione 8	Organizzazione di PCTO	
Risorse a supporto	<i>Personale docente dipartimentale personale TA: 1</i>	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 8	<i>Numero studenti coinvolti</i>	
	Valore di partenza: 8	Valore target: = 8 (numero massimo sostenibile)
Responsabile dell'azione 8	Docenti-ricercatori del DISFOR e Commissione Terza Missione	

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- **Linee guida ANVUR:** Requisiti AVA 3 con Note (da pag. 46), Schede di Valutazione dei Requisiti di Dipartimento
- **PDip 2023**
- **MDip 2023, 2024**
- **RDip 2024**
- **Aggiornamento 2025-2027 del Piano Strategico 2021-2026 di Ateneo**

ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il Dipartimento di Scienze della Formazione (DiSFor) fa parte della Scuola di Scienze Sociali. Presenta un'organizzazione funzionale a realizzare la strategia di ricerca e gli obiettivi individuati e comprende i seguenti organi di Dipartimento:

- Direttrice di Dipartimento ...OMISSIS...e Consiglio di Dipartimento ...OMISSIS...: definiscono le linee di indirizzo, programmazione e gestione delle attività del Dipartimento.
- Giunta di Dipartimento composta da ...OMISSIS...: coadiuva il Direttore nell'esercizio delle decisioni inerenti la linea politico-decisionale e di organizzazione del Dipartimento.
- Consigli di Corso di Studi (CCS): hanno la funzione di coordinare le attività di insegnamento e di studio per il conseguimento degli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici. Si veda la tabella seguente per una descrizione più precisa.

<p>Consigli di Corso di Studio (CCS)</p>	<p>CCS Scienze dell'Educazione e della Formazione Coordinatore: ...OMISSIS...</p> <p>CCS Media, Comunicazione e Società Coordinatore: ...OMISSIS...</p> <p>CCS Scienze e tecniche psicologiche Coordinatore: ...OMISSIS...</p> <p>CCS Psicologia Coordinatore: ...OMISSIS...</p> <p>CCS Valorizzazione dei territori e Turismi sostenibili Coordinatrice: ...OMISSIS...</p> <p>CCS Pedagogia, progettazione e ricerca educativa Coordinatore: ...OMISSIS...</p> <p>CCS Scienze della formazione primaria Coordinatore: ...OMISSIS...</p>	<p>Il Consiglio di Corso di studio (CCS) è composto dai docenti titolari di insegnamenti o moduli didattici erogati e dai rappresentanti eletti degli studenti. È presieduto dal Coordinatore, eletto tra i docenti componenti del Consiglio stesso ed è supportato da uno o più Segretari. Al termine di ogni riunione redige un verbale. Il CCS si riunisce periodicamente e discute di tematiche legate alla gestione ordinaria del CdS quali: lettura di comunicazioni; lettura e approvazione verbale seduta precedente; approvazione di documentazione amministrativa; bandi laboratori e insegnamenti; tirocini; organizzazione prove d'accesso; didattica erogata e programmata; calendario didattico; cultori della materia; orari; schede di insegnamento; pratiche studenti e pratiche Erasmus. Il CCS di Scienze dell'Educazione e della Formazione è convocato congiuntamente a quello di Pedagogia, progettazione e ricerca educativa, così come quello di Scienze e tecniche psicologiche con quello di Psicologia.</p>
--	---	--

Il Dipartimento si avvale di Commissioni, con responsabilità di consulenza sulle strategie e attuazione delle politiche dipartimentali. I compiti, la consistenza numerica e la composizione sono decisi dal Consiglio di Dipartimento. Le principali Commissioni dipartimentali sono riportate e descritte nella tabella seguente.

Commissione	Composizione	Compiti e modalità operative
Commissione AQ di Dipartimento	...OMISSIS...	Composta dal Responsabile AQ, Coordinatori dei CCS e dai Responsabili delle Commissioni Ricerca, Terza Missione, Orientamento, e del Dottorato di ricerca, svolge attività di

		promozione della cultura dei processi di qualità e di verifica dei processi di assicurazione di qualità del Dipartimento. Di concerto con il Direttore di Dipartimento, elabora il documento di programmazione e monitoraggio dipartimentale (DPMDip).
Commissione Ricerca	...OMISSIS...	La Commissione Ricerca effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati della ricerca; comunica al Direttore di Dipartimento e al Consiglio di Dipartimento le eventuali criticità e propone le eventuali azioni correttive. Inoltre, la Commissione coordina la stesura del Rapporto di riesame della ricerca, elabora e propone al Consiglio di Dipartimento i criteri di distribuzione dei Fondi di Ricerca di Ateneo (FRA) ai Docenti, i criteri di selezione dei progetti di ricerca da presentare a bandi esterni e i criteri di valutazione per gli assegni di ricerca cofinanziati dal DISFOR, collabora con il referente VQR. Per la realizzazione dei compiti a essa attribuiti, la Commissione programma almeno tre riunioni annuali.
Commissione Terza Missione	...OMISSIS...	Svolge attività di valorizzazione e disseminazione della ricerca; promuove, sostiene e coopera allo sviluppo delle attività culturali di pubblica utilità del dipartimento. Elabora il censimento annuale delle attività di Terza Missione.
Commissione Relazioni Internazionali	...OMISSIS...	Si occupa dei progetti di cooperazione internazionale del Dipartimento con Università europee e extraeuropee. I progetti riguardano sia la mobilità internazionale degli studenti sia le attività scientifiche e didattiche dei docenti.
Commissione Orientamento e Tutorato	...OMISSIS...	La COT si occupa delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita: segue le linee guida indicate dalla Delegata del Rettore e condivise nelle riunioni mensili della COA (Commissione Orientamento di Ateneo), declinandole secondo le esigenze del DISFOR anche in base alla tradizione consolidata del dipartimento in questo ambito, alle competenze sviluppate, alle risorse disponibili. La COT svolge la sua attività con azioni costanti di supporto informativo e formativo rivolte agli studenti iscritti ai corsi di studio presenti al DiSFor o agli studenti della Scuola Secondaria di II grado. È infatti impegnata in modo particolare nei progetti di orientamento in itinere (Progetto

		<p>Matricole, Studenti in Ritardo Accademico) e in ingresso (Salone Orientamento, Open Day e Open Week, PCTO e PCTO PNRR). Ultimamente, promuove inoltre azioni volte a favorire e/o migliorare la comunicazione sia interna, relativa ai servizi presenti nel dipartimento, sia esterna, riguardo all'offerta formativa. Ogni area o progetto ha un membro di riferimento che svolge funzioni di coordinamento operativo. La Commissione opera di norma per sottogruppi, ciascuno dei quali si incontra con frequenza costante, più o meno ravvicinata; si riunisce collegialmente 2 o 3 volte l'anno.</p>
--	--	---

- Responsabile AQ di Dipartimento ...OMISSIS...
- Docenti componenti della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Sociali ...OMISSIS...;
- Responsabile/delegato della Ricerca e Rappresentante del Dipartimento nella Commissione Ricerca e Trasferimento Tecnologico di Ateneo ...OMISSIS...: garantisce una costante e reciproca comunicazione tra Dipartimento e Ateneo in merito alle strategie di ricerca adottate;
- Docente referente VQR dipartimentale, Docente superutente IRIS ...OMISSIS...e Tecnici Amministrativi superutenti IRIS ...OMISSIS...: monitorano periodicamente i prodotti di ricerca e sensibilizzano i docenti rispetto al caricamento dei prodotti sulla piattaforma nazionale (IRIS);
- Responsabile della Terza Missione e Rappresentante del Dipartimento nelle Commissioni di Ateneo associabili ai campi di azione della terza missione/impatto sociale ...OMISSIS...: coordina la commissione TM e garantisce una costante e reciproca comunicazione tra Dipartimento e Ateneo in merito alla valorizzazione delle iniziative di terza missione;

La linea politico-decisionale e di organizzazione delle attività didattiche e di ricerca fa capo al Direttore di Dipartimento, coadiuvato dalla Giunta di Dipartimento, e al Consiglio di Dipartimento, al coordinatore della Scuola di Dottorato, ai Responsabili Scientifici dei laboratori e alla Commissione Ricerca.

Il Dipartimento ha dedicato all'organizzazione e promozione della ricerca, le seguenti risorse:
...OMISSIS...

Dottorandi e Assegnisti di ricerca possono usufruire pienamente delle strutture bibliotecarie presenti nel Dipartimento come sede della Biblioteca di Scuola e partecipare alle attività dei Laboratori.

L'attività di ricerca del Dipartimento si avvale di strutture laboratoriali. Il DISFOR ospita all'interno delle sue strutture 17 Laboratori/Poli per la ricerca di base e per quella applicata, ciascuno dotato di proprie attrezzature. Nei Consigli di Dipartimento di inizio 2025 sono state approvate le relazioni triennali di tutti i laboratori attivi e l'istituzione di un nuovo laboratorio di robotica educativa (p.to 24 Verbale n.2 Consiglio di Dipartimento del 14/02/2025 e p.to 17 Verbale n. 3 Consiglio di Dipartimento del 12/03/2025). Di seguito l'elenco dei Laboratori/Poli del DISFOR (per una descrizione di ciascuno si veda anche <https://DiSFor.unige.it/ricerca/laboratori-dipartimento>):

- AG AboutGender
- AGIRE – AGENCY, Inclusion, Research and Equity in Teacher Education
- ALSP - Archivio Ligure della Scrittura Popolare
- Centro Dipartimentale Interdisciplinare per la valorizzazione del Museo di Etnomedicina A. Scarpa e la gestione della Cattedra Unesco di Antropologia della Salute (MECUÑAS)
- Centro Interdipartimentale "Osservatorio delle Diseguaglianze e delle Politiche Sociali"
- Cognilab - Laboratorio di Psicologia e Scienze Cognitive
- EDU.IN.TECH, Educazione, Inclusione e Tecnologie

- EtApp – Laboratorio di Etiche Applicate
- Laboratorio Mondi Multipli
- Laboratorio Pedagogia Generale e Pedagogia Clinica: professioni pedagogiche e malessere deformativo
- Laboratorio di Psicologia della Famiglia e della Genitorialità
- Laboratorio di Psicologia Sperimentale
- Laboratorio di Sociologia Visuale
- LaCliPsy - laboratorio di Psicologia clinica
- Polo Bozzo - Ricerca e intervento sui disturbi del linguaggio e dell'apprendimento
- SIP Lab - Laboratorio di Percezione Sociale & Intergruppi / Social & Intergroup Perception Lab
- TeTus Lab, Territorio, Turismo, Sostenibilità

Il DiSFor afferisce inoltre al CILIA, Centro Interdipartimentale per la Longevità e l'Invecchiamento Attivo e al ciVIS, Centro Interdipartimentale sulla Visualità.

Il Dipartimento ha definito la propria organizzazione interna affinché sia funzionale alla realizzazione della propria strategia e al raggiungimento degli obiettivi. In particolare, in virtù della propria natura squisitamente interdisciplinare, il DiSFor applica un approccio misto nella progettazione dell'organizzazione interna, favorendo il networking, armonizzando le caratteristiche peculiari delle diverse aree scientifiche che compongono il dipartimento e valorizzandone intersezioni e sinergie. Il modello top-down delle competenze strategiche individuate dal dipartimento si basa sull'analisi dell'efficacia del lavoro e l'individuazione delle skill necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi. Per raggiungere una maggiore efficacia si privilegia lo sviluppo di competenze strategiche del personale, in particolare quelle tecnico-specialistiche, relazionali e trasversali.

Il DiSFor ha impostato la propria offerta didattica concentrandosi prevalentemente sui vari aspetti dei processi formativi e educativi. Nella definizione della propria struttura operativa il DiSFor privilegia come obiettivi l'acquisizione di conoscenze teoriche e operative nel settore dell'educazione e della formazione, nella progettazione, nel coordinamento, nella gestione e nella valutazione dei processi di apprendimento. Inoltre, promuove competenze di base e abilità specifiche nei settori della comunicazione, delle industrie culturali e nel settore dei consumi. Ulteriore obiettivo è la formazione di tecnici della salute mentale in grado di intervenire sui processi di sviluppo psicologico, di apprendimento e di socializzazione, selezione e collocazione professionale e della psicologia scolastica.

I tirocini sono organizzati attraverso apposite commissioni di CdS e disciplinano la formazione curriculare ed extracurriculare, con particolare attenzione per l'ambito pedagogico (servizi educativi per la prima infanzia), scolastico (scuole per infanzia e primaria), psicologico (servizi sanitari), didattico (TFA), comunicativo (editoria e media). Le commissioni rispecchiano la natura interdisciplinare del dipartimento e sono impostate sul criterio dell'equilibrio tra settori scientifici rappresentati.

...OMISSIS...

I tecnici e gli amministrativi del DiSFor svolgono le attività con coerenza, professionalità e rispetto reciproco nonostante il continuo aumento delle pratiche da gestire. In tal senso incidono sui carichi di lavoro incombenze aggiuntive quali i percorsi di sostegno (TFA) organizzati dal dipartimento ogni anno, su indicazioni ministeriali, i progetti di ricerca di cui il DiSFor è responsabile o coordinatore (tra cui un ERC – Advanced), oltre a innumerevoli progetti di terza missione che coinvolgono i docenti del dipartimento quali responsabili e che riversano sul ridotto personale TA carichi notevoli di lavoro. La programmazione del lavoro del personale TA DiSFor è pertanto legata alle attività descritte e monitorata dal responsabile amministrativo, che si confronta periodicamente con il personale cercando di creare rete e sostenendolo al fine del raggiungimento degli obiettivi.

La struttura AQ di Dipartimento

Coerentemente con gli obiettivi strategici e operativi di Ateneo per il 2025-2027, il Dipartimento persegue le proprie politiche di Assicurazione della Qualità attraverso strutture e ruoli dedicati:

- il Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del dipartimento ...OMISSIS... assicura il collegamento tra il Presidio di Qualità di Ateneo e le strutture periferiche (Dipartimento e CdS) e fornisce supporto, consulenza e supervisione nell'ambito dell'AQ della didattica, della ricerca e della terza missione, interagendo con il Direttore di Dipartimento, i Coordinatori di CdS, le Commissioni AQ di CdS, la Commissione Ricerca, la Commissione Terza Missione e le altre Commissioni Dipartimentali;
- le Commissioni AQ dei CdS presiedute dai Coordinatori, verificano e monitorano la qualità dei Corsi di Studio, compilano la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) e tutta la documentazione relativa all'assicurazione della qualità dei CdS che è poi discussa e approvata dai Consigli di Corso di studi. Attuano e adottano le indicazioni e gli strumenti forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. Le attività delle Commissioni AQ sono svolte in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile e coadiuvate dal Manager didattico ...OMISSIS...;
- la Commissione Ricerca svolge compiti di compilazione e aggiornamento della documentazione relativa alla qualità della ricerca; fornisce supporto al Dipartimento nella definizione di criteri e modalità per la distribuzione delle risorse finanziarie ; coadiuva il referente VQR ...OMISSIS... e il GEV di Dipartimento nella selezione dei prodotti della ricerca per la VQR; monitora periodicamente i risultati della ricerca condotta all'interno del Dipartimento, suggerendo eventuali azioni di miglioramento; verifica del caricamento su IRIS dei prodotti della ricerca;
- la Commissione Terza Missione svolge compiti di compilazione e aggiornamento della documentazione relativa alla qualità della terza missione; monitora periodicamente i risultati della terza missione condotta all'interno del Dipartimento, suggerendo eventuali azioni di miglioramento.

Il Dipartimento ha una Commissione AQ dipartimentale (pto 9 Verbale Consiglio DiSFor n. 7 del 12 giugno 2023), di cui è stata rivista recentemente la composizione (p.to 8 Verbale Consiglio DiSFor n.1 del 14 gennaio 2025): Responsabile AQ, Coordinatori dei CCS e dai Responsabili delle Commissioni Ricerca, Terza Missione, Orientamento, e del Dottorato di ricerca. La commissione AQ Dipartimentale, presieduta dal RAQ, svolge attività di promozione della cultura dei processi di qualità e di verifica dei processi di assicurazione di qualità del Dipartimento. Di concerto con il Direttore di Dipartimento, elabora il documento di programmazione e monitoraggio dipartimentale (DPMDip) e il documento del Riesame.

Tutte le azioni e attività di assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione sono discusse e laddove necessario approvate dal Consiglio di Dipartimento.

Sul piano delle modalità di sviluppo dei processi, la Commissione AQ di Dipartimento si riunisce regolarmente in occasione della predisposizione delle attività di redazione dei documenti di programmazione, monitoraggio e riesame dipartimentali, nonché per gli esercizi di autovalutazione. Le Commissioni AQ dedicate dei vari CdS elaborano e monitorano dati e informazioni necessari dei processi di qualità riportandone l'analisi nei vari documenti chiave, come la Scheda Unica Annuale, il Rapporto Ciclico di Riesame e i questionari di valutazione della didattica. Ogni CdS segue procedure standardizzate, monitorando obiettivi e risultati tramite incontri periodici, per lo più mensili. Per la ricerca e la terza missione, le specifiche commissioni omonime pianificano strategie e monitorano criticità, favorendo il miglioramento continuo.

Rispetto alle tempistiche di attuazione delle attività, la programmazione strategica segue un piano triennale, in linea con il Programma di Ateneo. Sono previste almeno tre riunioni annuali per le Commissioni Ricerca, TM e AQ di Dipartimento per l'analisi delle criticità e proposte di azioni correttive ai fini della redazione dei diversi documenti dipartimentali. Le attività di monitoraggio e revisione a livello di CdS si svolgono periodicamente, con cadenza annuale per documenti come la SUA-CdS e il Rapporto di Riesame.

Più in generale, rispetto alla sensibilizzazione degli attori verso la qualità, il Dipartimento segue un approccio interattivo, coinvolgendo non solo il personale strutturato (docenti e personale amministrativo), con incontri e attività di formazione specifica, ma anche gli studenti, per esempio, sollecitando la compilazione da parte loro dei questionari di qualità o alle elezioni studentesche, invitandoli così a una partecipazione attiva e condivisa al miglioramento complessivo. In tal senso, anche i Consigli di Dipartimento e di CdS rappresentano un'importante occasione di condivisione e confronto, favorendo una cultura della qualità diffusa, in cui, per

esempio, sono monitorate le opinioni degli studenti (questionari Almalaurea e valutazione della didattica), mentre i docenti vengono sensibilizzati alle diverse attività, quali l'aggiornamento costante delle informazioni circa le schede d'insegnamento o il caricamento e la condivisione dei prodotti di ricerca sulle piattaforme dedicate.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- **Linee guida ANVUR:** Requisiti AVA 3 con Note (da pag. 46), Schede di Valutazione dei Requisiti di Dipartimento
- **PDip 2023**
- **MDip 2023, 2024**
- **RDip 2024**
- ***Aggiornamento 2025-2027 del Piano Strategico 2021-2026 di Ateneo***

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E DI PERSONALE

Il DiSFor impiega le risorse economiche attribuitegli in accordo con gli obiettivi strategici e operativi 2025-2027 di Ateneo. I contributi didattici sono destinati a sostenere l'erogazione delle attività didattiche per i corsi di primo e secondo livello (contratti di insegnamento e di laboratorio), ad ammodernare le strutture con dotazioni anche tecnologiche adeguate alle finalità didattiche (p.to 14 Verbale 8 Consiglio di Dipartimento 17/07/2024) e alle esigenze di innovazione e partecipazione (adeguamento aule 8 e 10 per la didattica in piccolo gruppo). Inoltre, una quota di contributi didattici viene assegnata per le attività didattiche del dottorato (contributi della Scuola di Scienze Sociali).

Le risorse provenienti dall'Ateneo sono volte a promuovere lo sviluppo della ricerca e a sostenere la produzione scientifica dei ricercatori. Una parte cospicua di tali risorse è stata costituita finora dai fondi FRA. I criteri di suddivisione dei FRA sono elaborati dalla Commissione ricerca e successivamente illustrati, discussi e approvati in Consiglio di Dipartimento. I criteri di ripartizione Fondi di Ateneo per la Ricerca (FRA) dal 2021 prevedono l'assegnazione a ciascun strutturato di una quota basale e una quota premiale calcolata in base alla produttività scientifica individuale. I docenti inattivi sono esclusi dall'assegnazione. Sono considerati inattivi i docenti con meno di 3 prodotti caricati su IRIS negli ultimi 3 anni. Per l'assegnazione della quota premiale dei FRA, la Commissione Ricerca di Dipartimento utilizza il criterio ASN, utilizzato anche dalla Commissione ricerca di Ateneo. Il criterio ASN prevede che la quota premiale sia assegnata ai docenti che hanno i requisiti per il passaggio alla fascia successiva (superamento di almeno due delle tre mediane). Seguendo tali criteri, nel corso dell'ultima distribuzione dei suddetti fondi (FRA 2024) assegnati al DISFOR, pari a 74244,58 euro, quattro docenti su 58 (7%) non hanno ottenuto la quota basale perché risultati inattivi e sei docenti (10%) non hanno ottenuto la quota premiale perché non superavano le mediane della fascia successiva alla propria. La quota basale assegnata è stata pari a 742,44 euro e la quota comprensiva anche della componente premiale è stata pari a 1484,89 euro (p.to 6 Verbale 6 Consiglio di Dipartimento 14/06/2024).

Al fine di sostenere l'attività scientifica dei docenti che non dispongono di fondi FRA o altri finanziamenti in quanto neoassunti (quattro docenti), per l'anno 2025 è stato messo a disposizione un finanziamento dipartimentale fino a € 1.000,00 a docente per rimborso spese per la partecipazione a convegni/missioni, corsi per la progettazione e spese sostenute per le pubblicazioni (p.to 16 Verbale n. 1 del Consiglio di Dipartimento del 14/01/2025).

L'attività di ricerca è anche finanziata attraverso la quota del 30% dei contributi didattici non strettamente legate alla didattica che nel 2024 ha consentito l'assegnazione di 22.500,00 per acquisti laboratori supporto alla ricerca e 40.000,00 di cofinanziamento per quattro assegni di ricerca (p.ti 6 e 14 Verbale 8 Consiglio di Dipartimento 17/07/2024).

La quota di funzionamento del dipartimento, utilizzata in passato per servizi quali pulizie e portierato, unitamente ai fondi FRA residui non utilizzati dai docenti costituiscono un'ulteriore fonte di supporto per la ricerca attraverso il cofinanziamento di assegni di ricerca o borse consolidator. Il budget del FRA 2023 non utilizzato è stato destinato al cofinanziamento di due borse di tipo consolidator per i dottorandi in uscita e i neo-dottori di ricerca dei tre curricula del Dottorato in Scienze Sociali afferenti al DiSFor (Migrazioni, Psicologia e Sociologia; p.ti 6 e 12 Verbale 13 Consiglio di Dipartimento 10/12/2024).

Per quanto riguarda il reclutamento e le progressioni di carriera, i criteri approvati in Consiglio di Dipartimento sono i seguenti (Verbale 5, Consiglio di Dipartimento del 29/5/2020):

- acquisizione di nuove risorse in previsione dei pensionamenti e in relazione ai carichi didattici; la priorità è stabilita in base al fabbisogno didattico, alla consistenza quantitativa e qualitativa del SSD, agli investimenti fatti sul SSD dal 2016 al momento della scelta;
- passaggi di ruolo; la priorità viene stabilita in primo luogo in base ai carichi didattici, poi al contributo alla VQR e al valore scientifico del settore, all'impegno in cariche gestionali, in commissioni di Dipartimento e Ateneo e alla presenza di abilitati.

Nel complesso, i criteri pongono attenzione al reclutamento di nuove risorse (RTT), alla valutazione del carico didattico e alla qualità della ricerca.

Per quanto riguarda gli incentivi economici a personale docente e TA, il Dipartimento ha preso in carico i nuovi regolamenti di Ateneo che disciplinano il conto terzi, la premialità e la valorizzazione di personale docente e TA. Alla luce di tali regolamenti e in accordo con l'obiettivo strategico 12 è in discussione la revisione della quota per il funzionamento prevista sui progetti gestiti dal dipartimento oltre alla definizione della percentuale sull'importo dei progetti commerciali da destinare a utili per il personale TA. Tuttavia, il numero e i proventi da questi progetti sono limitati, pertanto gli importi risultano esigui e talora insufficienti per la distribuzione al personale TA.

Fonti documentali

- **Linee guida ANVUR:** Requisiti AVA 3 con Note (da pag.46), Schede di Valutazione dei Requisiti di Dipartimento
- **PDip 2023**
- **MDip 2023, 2024**
- **RDip 2024**
- ***Aggiornamento 2025-2027 del Piano Strategico 2021-2026 di Ateneo***
- **Verbali Consiglio di Dipartimento**

DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA MISSION

Come riportato in precedenza, nel dipartimento operano attualmente 57 docenti ...OMISSIS...

A causa della sospensione del reclutamento del personale disposto dall'Ateneo, l'espletamento delle procedure previste per il 2024 non è ancora stato completato ...OMISSIS.... Considerato che il reclutamento riprenderà gradualmente, si prevede di estendere la realizzazione della programmazione 2024 a tutto il 2026 (ma questo non dipende dal dipartimento), con conseguenze sulla possibilità di raggiungere valori ottimali del rapporto omega (si veda Monitoraggio dipartimentale del 2024). Si evidenzia quindi la necessità di acquisire nuove risorse di RTT in relazione alle dimissioni e ai pensionamenti per garantire la copertura dei carichi didattici e di consentire adeguati passaggi di ruolo per garantire coperture per la didattica e per gli incarichi istituzionali.

Va anche rilevato che sul piano della didattica il Dipartimento procede all'attivazione di contratti per la didattica, ma prevalentemente per sopperire all'erogazione di contenuti professionalizzanti, solitamente meno tipici della didattica accademica, ma legati a esperti esterni che operano da anni sul mercato che possono con la loro esperienza fornire e trasmettere competenze, anche trasversali, rispetto agli ambiti in cui i futuri laureati andranno a operare. L'attivazione di tali contratti completa l'offerta formativa adeguandosi ai criteri di economicità richiesti dall'Ateneo.

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo a supporto delle attività di didattica, ricerca e terza missione, se ne evidenzia la carenza strutturale. Attualmente sono in servizio presso il DiSFor 22 unità di personale TA e il rapporto TA/docenti è 0,39 (0,36 se si considera l'impegno effettivo pesato per i tempi parziali), lievemente in discesa rispetto al precedente monitoraggio 2024 in cui tale rapporto era pari a 0,41. Facendo riferimento alla Scheda annuale dei fabbisogni di personale 2024, va osservata l'esigenza non ancora soddisfatta di ...OMISSIS... Tali necessità esprimono un carattere di urgenza, per la sempre più complessa gestione dei servizi minimi di organizzazione delle aule e della relativa strumentazione tecnologica, di supporto amministrativo alle attività didattiche e di gestione dei progetti di ricerca, nonché dei laboratori.

Questi ultimi rappresentano una risorsa caratterizzante del Dipartimento stesso. Infatti, al DiSFor sono attivi diversi laboratori multifunzionali, classificabili in a) Laboratori con finalità prevalentemente di ricerca (si veda l'elenco nella sezione ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'), in cui sono frequentemente coinvolti gli studenti e tra le cui attività rientrano anche progetti di terza missione; e b) laboratori e strutture con finalità prevalentemente didattico-informative-divulgative, tipicamente di terza missione e a elevato impatto sociale (laboratorio Buster Keaton, WEB Radio Campuswave, laboratorio podcasting e narrazioni audio, nonché il Centro Dipartimentale Interdisciplinare per la valorizzazione del Museo di Etnomedicina A. Scarpa e la gestione della Cattedra Unesco di Antropologia della Salute, MECUÑAS). Al di là della classificazione di cui sopra, tutti i laboratori, in ragione delle loro caratteristiche interdisciplinari e al loro rilevante impatto sociale, combinano le caratteristiche delle attività di didattica, ricerca e terza missione. Tornando alle esigenze precedentemente descritte, l'urgenza di ulteriori risorse tecnico amministrative dedicate costituisce un'evidente priorità.

Nonostante le difficoltà per la mancanza strutturale di risorse, il personale docente e tecnico amministrativo partecipa regolarmente alle attività di formazione obbligatoria previste dall'Ateneo. Inoltre, diversi docenti del DiSFor partecipano alle attività didattiche proposte dal Comitato per l'innovazione didattica di Ateneo (UTLC, ...OMISSIS...) in collaborazione con il Gruppo di lavoro sulle tecniche di insegnamento e di apprendimento (GLIA, OMISSIS). In particolare, i ricercatori a tempo determinato neoassunti sono invitati a partecipare al corso For.I.U - FORMAZIONE ALL'INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO di Ateneo entro il primo triennio di assunzione (Documento di riesame 2024: azione di miglioramento dell'innovazione didattica; p.to 8 Verbale n.2 Consiglio di Dipartimento del 14/02/2025).

Infine, sul piano della distribuzione delle risorse materiali, la collocazione e l'utilizzo degli spazi dipartimentali è resa omogenea per aree scientifiche e settori scientifico disciplinari, compatibilmente alle risorse disponibili. Alcune situazioni sono provvisorie: i lavori di adeguamento degli edifici di via Balbi hanno comportato il momentaneo trasferimento presso i locali del DiSFor ...OMISSIS... e del laboratorio Mondì Multipli di cui è responsabile.

Tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025 sono stati rivisti tutti gli spazi ed è stata verificata l'adeguatezza dei relativi arredi per quanto riguarda la sicurezza. Ciò ha comportato la risoluzione di piccole situazioni e ha reso nuovamente funzionale lo spazio nel piano ammezzato destinato alle attività dei dottorandi.

Per quanto riguarda gli spazi destinati ai servizi, attualmente è in corso una riassegnazione degli spazi al piano terra di corso A. Podestà che prevede un'utilizzazione più funzionale alle attuali esigenze dei servizi di supporto alla didattica e del personale Tutor organizzatori e coordinatori del corso di Scienze della Formazione primaria. Contestualmente, è in corso la risistemazione degli spazi assegnati agli studenti per l'attività di studio libero.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- **Linee guida ANVUR:** Requisiti AVA 3 con Note (da pag.46), Schede di Valutazione dei Requisiti di Dipartimento
- **PDip 2023**
- **MDip 2023, 2024**
- **RDip 2024**
- **Scheda fabbisogno**
- ***Aggiornamento 2025-2027 del Piano Strategico 2021-2026 di Ateneo***